

Lisippo

Mensile di informazione, cultura e sport
Distribuzione gratuita • Anno XXXIV • N° 374
Proprietà: Lisippo Editore - lisippo@libero.it

AGOSTO 2026



PESCIUTTA
• CUOCO DI MARE •

VIA DELLE QUERCE 12
FANO (PU)
T. 0721 18 38 300
WWW.PESCIUTTA.IT

IL GECKO
LA PIZZA FANO
EAT IN - TAKE AWAY
0721 805287
CONSEGNE A DOMICILIO
Via G. Gabrielli 99
PIZZA • FRITTI • PIADINE
live free • enjoy love • eat pizza!

in questo numero

PAG. 2

ASET
DUE MILIONI DI EURO
PER IL FUTURO DI FANO

PAG. 3

ILLUSTRATI A OPENHOUSE I
PROGETTI NEL SOCIALE DEL
CONSORZIO FANO SPORT

PAG. 4/5

OMAGGIO
A MARIA

PAG. 6

RADIO LIBERE, BELLA
STORIA! FANO E LA
RIVOLUZIONE DELL'ETERE

PAG. 8

COSI' COMINCIO'
IL PIACERE DEI BAGNI



FARMACIA ERCOLANI URANI



APERTO 08.00 | 20.00
DA LUNEDÌ A SABATO



PARCHEGGIO
AD USO ESCLUSIVO

FARMACIA ERCOLANI URANI | Via Roma 160 | Fano | 0721.863914 - 334 780 6083 | info@farmaciaercolani.eu | www.farmaciaercolani.eu

ASET, DUE MILIONI DI EURO PER IL FUTURO DI FANO: RISORSE PER LE FAMIGLIE, LE ATTIVITÀ ECONOMICHE E LE OPERE CHE LA CITTÀ ATTENDE DA DECENNI

Aiutare chi oggi ha più bisogno di sostegno, rilanciare il tessuto economico e costruire le condizioni per realizzare le opere strategiche che Fano aspetta da anni. È questa la scelta dell'Amministrazione comunale che ha definito la destinazione dei 2 milioni di euro derivanti dagli extrautili di Aset, al termine di un percorso di confronto che ha coinvolto organizzazioni sindacali, tavolo economico, Commissione Bilancio, maggioranza e opposizione consiliare.

«Abbiamo scelto di trasformare un risultato economico positivo in un investimento sul futuro della città», dichiara il sindaco Luca Serfilippi. «Non volevamo disperdere queste risorse in una lunga serie di piccoli

L'obiettivo è sostenere il commercio locale, aumentare l'attrattività della città e creare nuove opportunità economiche attraverso la valorizzazione del patrimonio storico e culturale.

Al sostegno delle famiglie e delle fasce più fragili saranno destinati 400 mila euro. Lo stanziamento comprende 120 mila euro per lo scorrimento della graduatoria del bando per il canone di locazione, 100 mila euro di contributi straordinari alle realtà che operano nel sociale, nella disabilità e nel contrasto alla povertà, oltre che ai circoli ricreativi per anziani, 30 mila euro per il bando sport a favore delle famiglie e delle associazioni sportive e 150 mila euro per il potenziamento del

Fattore Famiglia e dei servizi a domanda individuale. Una misura che consentirà di sostenere concretamente i nuclei familiari, rafforzare i servizi educativi comunali e sviluppare nuovi interventi dedicati ai caregiver e alla genitorialità.

Una scelta altrettanto significativa riguarda la progettazione. L'Amministrazione ha deciso di destinare 550 mila euro alle opere strategiche perché una città che vuole crescere deve prima di tutto essere pronta a cogliere le opportunità di finanziamento. Le risorse finanzieranno 50 mila euro per la progettazione di Sassonia Sud, 100 mila euro per il nuovo Parco dei Passeggi, 100 mila euro per nuove piste ciclabili, 200 mila euro per il Documento di Fattibilità delle



interventi, ma concentrarle su tre priorità precise. La nostra volontà è di sostenere le famiglie e chi vive situazioni di difficoltà, rafforzare le attività che ogni giorno tengono vivo il tessuto economico cittadino e progettare quelle opere che Fano attende da decenni. Governare significa dare risposte ai bisogni di oggi senza perdere di vista la città che vogliamo lasciare domani»

La quota più consistente delle risorse, 1 milione e 50 mila euro, sarà destinata al rilancio delle attività economiche, del centro storico, del turismo e della cultura. 400 mila euro finanzieranno un bando dedicato alle attività commerciali che investono e resistono nel centro storico; 150 mila euro saranno destinati all'acquisto di nuovi arredi urbani; 350 mila euro sosterranno la mostra dell'Uomo Vitruviano, le iniziative autunnali e la promozione della Basilica di Vitruvio, mentre altri 150 mila euro finanzieranno un bando dedicato al turismo e alla cultura.

Alternative Progettuali (DocFAP) del nuovo palazzetto dello sport e 100 mila euro per la progettazione della riqualificazione del lungomare.

«Per troppo tempo Fano ha rincorso le opportunità senza avere i progetti pronti», conclude Serfilippi. «Noi vogliamo cambiare metodo. Investire nella progettazione significa preparare oggi le opere che i cittadini aspettano da decenni e mettere il Comune nelle condizioni di intercettare finanziamenti regionali, nazionali ed europei. È una scelta che guarda lontano e che consentirà di trasformare idee in cantieri così da migliorare la qualità della vita nella nostra città.»

Dopo l'approvazione della variazione di bilancio, prevista nel Consiglio comunale del 30 luglio, prenderà il via il lavoro tecnico per la predisposizione dei bandi, accompagnato dal confronto con organizzazioni sindacali e tavolo economico.

GIORNATA MONDIALE DELLA PREVENZIONE DEGLI ANNEGAMENTI, AI BAGNI CARLO UNA MATTINATA DEDICATA ALLA SICUREZZA IN MARE

Una mattinata dedicata alla cultura della prevenzione e della sicurezza in mare si è svolta ai Bagni Carlo in occasione della Giornata mondiale della prevenzione degli annegamenti, istituita dalle Nazioni Unite per sensibilizzare cittadini e turisti sull'importanza di adottare comportamenti corretti durante la balneazione.

L'iniziativa è stata coordinata dal Salvamento Fano, guidato da Lorenzo Tricarico, con la collaborazione della Capitaneria di Porto di Fano, della Società Nazionale Salvamento Genova (Sezione di Fano), della Sea Rescue School K9 - Unità Cinofila Salvataggio Mare Fano, della Croce Rossa Italiana - Comitato di Fano, del CB Club Mattei Fano, di Maredentro Fano, dell'Associazione Bagnini di Fano, della Lega Navale Italiana - Sezione di Fano e degli Scout Nautici Fano.

Sono intervenuti la vicesindaca Loretta Manocchi e il tenente di vascello Trombetta della Capitaneria di Porto di Fano. Erano inoltre presenti il capitano della Compagnia Carabinieri di Fano Giuseppe Esposito, il comandante della Stazione Navale della Guardia di Finanza di Fano Alessandro Achilli e il comandante del Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Fano Wilson Sorcinelli, a testimonianza della collaborazione tra tutte le istituzioni impegnate quotidianamente nella sicurezza del territorio e del mare.

Nel corso della mattinata è stato ricordato il significato della segnaletica presente sulle spiagge e, in particolare, della bandiera rossa, che indica condizioni del mare pericolose o tali da rendere sconsigliata la balneazione. Un segnale che deve essere sempre rispettato, evitando di entrare in acqua e seguendo le indicazioni degli assistenti bagnanti. «La prevenzione è il primo strumento per salvare vite», dichiara la vicesindaca Loretta Manocchi. «Conoscere il significato delle bandiere, ascoltare gli assistenti bagnanti e non sottovalutare mai le condizioni del mare sono comportamenti semplici ma fondamentali. Ringrazio Lorenzo Tricarico per il coordinamento dell'iniziativa e tutte le forze dell'ordine, gli enti, le associazioni e i volontari che ogni giorno lavorano con professionalità e grande spirito di servizio per garantire la sicurezza delle nostre spiagge». «La sicurezza in mare nasce dalla consapevolezza e dalla responsabilità di ciascu-

no», sottolinea il tenente di vascello Trombetta. «Rispettare la bandiera rossa, non sopravvalutare le proprie capacità natatorie, vigilare costantemente sui bambini e seguire sempre le indicazioni degli assistenti bagnanti sono regole semplici ma fondamentali per prevenire incidenti. Iniziative come questa contribuiscono a diffondere una vera cultura della sicurezza e dimostrano il valore della collaborazione tra istituzioni, volontariato e operatori del soccorso». L'iniziativa si è conclusa con dimostrazioni pratiche e momenti informativi rivolti a cittadini e turisti, con l'obiettivo di promuovere una maggiore consapevolezza dei comportamenti da adottare in spiaggia e in mare e contribuire, attraverso la prevenzione, a salvare vite umane.



LEGALITÀ, SERFILIPPI: «GRAZIE A CARABINIERI E GUARDIA DI FINANZA. FANO È AL VOSTRO FIANCO»

«Desidero esprimere, a nome dell'Amministrazione comunale e dell'intera città, un sentito ringraziamento all'Arma dei Carabinieri e alla Guardia di Finanza per le importanti operazioni condotte in queste ore sul nostro territorio». Così il sindaco di Fano, Luca Serfilippi, interviene dopo il tempestivo intervento dei Carabinieri che ha portato all'arresto del presunto autore di un furto avvenuto nella notte al Poderino e dopo l'importante attività investigativa della Guardia di Finanza nell'ambito dell'inchiesta sui bonus edilizi.

«Due operazioni diverse, unite dallo stesso obiettivo: affermare la legalità e garantire la sicurezza dei cittadini. Sono il segno concreto di uno Stato presente, capace di intervenire con professionalità ed efficacia. A tutte le donne e agli uomini dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza va il grazie della città di Fano. Il loro lavoro quotidiano merita rispetto, fiducia e il pieno sostegno delle istituzioni. Come Amministrazione continueremo a collaborare con tutte le forze dell'ordine perché sicurezza e legalità restino una priorità assoluta per la nostra città».



ALMA PARK

(EX PLAY TIME)

via Calamandrei

VIVI LO SPORT



1 campo da CALCETTO
all'aperto con erba di
ultima generazione

3 campi da PADEL
all'aperto d'estate
coperti e riscaldati
d'inverno

2 campi da TENNIS
terra rossa
e cemento

PRENOTAZIONI: 392.0026464

APP: Playtomic

 **almapark2021**

 **Alma Park**

ILLUSTRATI A OPENHOUSE I PROGETTI NEL SOCIALE PROMOSSI DAL CONSORZIO FANO SPORT

La presenza della squadra di Sky Calciomercato l'Originale, che per una settimana con la sua celebre trasmissione è andata in diretta ogni sera dall'ex chiesa di San Francesco (eccezion fatta per un trasloco forzato a San Pietro in Valle causa pioggia) in virtù della rinnovata collaborazione con Comunica Media Agency, ha impreziosito l'evento organizzato dal Consorzio Fano Sport ed intitolato "Insieme per lo Sport Fanese". L'iniziativa si è tenuta presso Openhouse, una location non casuale considerando l'importanza che lo stesso Consorzio rico-

ta di dare un respiro triennale ai finanziamenti per i progetti prescelti. Una decisione lungimirante oltre che generosa, in grado di stimolare anche una maggiore capacità progettuale. Tra gli altri è intervenuto pure l'assessore allo Sport Alberto Santorelli, che è stato tra i principali promotori della nascita del Consorzio Fano Sport. E' stata peraltro l'occasione per presentare il nuovo consiglio di amministrazione di quest'ultimo, costituito dal presidente Roberto Pietrelli, dal vice-presidente Michele Sorce e dai consiglieri Gianluca Celani della New



nosce come strumento di crescita della città e del territorio alle realtà sportive portatrici di valori sociali, educativi e aggregativi. Dopo il racconto del percorso da esse avviato, ricostruito sul palco col supporto del giornalista Andrea Amaduzzi, le ventidue aziende consorziate hanno premiato le società in tal senso ritenute meritevoli di un contributo. Complessivamente sono stati erogati 66 mila euro, ritirati nell'occasione da Gabriella Galli per l'Adriatic Baskin, Alberto Cavoli per il Fortuna Fano settore calcio femminile, Enrico Cennerilli per la Virtus Volley, Marco Pagnetti per il Centro Sportivo Italiano di Fano, Enrico Nicoletti per l'Olimpia Ginnastica Cuccurano, Silvio Sebastianelli per la Giovane Sant'Orso, Giorgio Ricci per la Fanum Fortunae Nuoto, Lorenzo Marcantognini per lo Sporting Amp Football Club Fano, Giorgio Brunacci per il Fano Rugby, Paolo Marchionni per la Bocciofila San Cristoforo, Laura Zacchilli per l'Aurora Fano di ginnastica ritmica e Massimo Gabbianelli per l'Adriatica Volley. E' stato poi toccato il tema dei programmi futuri del Consorzio Fano Sport, che attraverso le parole del suo consulente avv. Alessandro Severi ha esternato la scel-

Copromo (il socio è Eros Bocchini), Andrea Mastrogiacomi dell'Artigiana Marmi, Michele Riccardi della Riccardi Costruzioni, Mirco Pierantoni dell'Edil Pierantoni e Sauro Prodi di Prodi Sport. Ricordiamo invece che gli altri consorziati sono Petrucci Costruzioni di Paolo Petrucci, Kontrol Service Investigazioni di Andrea Giuliani, Living di Eugenio Biagiotti, Tecnoelettronica di Giancarlo Torcoletti, Tac Impianti di Giuseppe Abbenante e Antonio Ceglia, Earth System di Diego Zeppa, AMT Immobiliare di Matteo Antonelli, Power Brain di Giovanni Piccoli ed Alessio Panza, FT Tradecom di Davide Giannotti, Gualandi Macchine e Mobili per ufficio di Gianni Gualandi, Fisiolab Ambulatorio Medico di Elio Burini e Saverio Serafini, Aniballi Filippo e Associati, Sartori Costruzioni di Roberto Sartori, YNDE Real Estate di Emidio Cennerilli e Papalini di Mauro Papalini. Gli onori di casa li ha fatti Sorce, le cui figlie Valentina e Federica hanno appunto fondato Openhouse con l'obiettivo di offrire un'opportunità di formazione e crescita nel mondo del lavoro a giovani con disabilità.

La BARCHETTA

SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO

Ristorantino LA BARCHETTA

Specialità Pesce - viale Adriatico, 17 FANO - Tel. 0721.824211

CENTRO STORICO, CONFCOMMERCIO E CONFESERCENTI: “GRAZIE AL SINDACO SERFILIPPI E ALLA GIUNTA PER AVER RISOLTO UN PROBLEMA CHE PENALIZZAVA TURISMO E ATTIVITÀ”

Confcommercio Fano e Confesercenti Fano esprimono il proprio apprezzamento al sindaco Luca Serfilippi e alla Giunta comunale per aver finalmente dato risposta a una criticità che da anni rappresentava una delle principali segnalazioni da parte degli operatori del centro storico.

«Desideriamo rivolgere un sincero ringraziamento al sindaco Luca Serfilippi e alla sua Giunta – dichiarano Barbara Marcolini, presidente di Confcommercio Fano, e Matteo Radicchi, direttore di Confesercenti Fano – per aver accolto una richiesta che le nostre associazioni portavano avanti da tempo e che riguardava un tema importante sia per le imprese sia per l'immagine turistica della città».

Il riferimento è alla riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti, che consentirà di eliminare il passaggio dei mezzi durante le ore serali nel cuore del centro storico.



ritivo o una cena. Non erano rari i disagi provocati anche dagli odori e dall'impatto visivo di camion in servizio durante manifestazioni, eventi e serate estive. Una situazione che finiva inevitabilmente per trasmettere un'immagine poco decorosa della nostra città e del suo centro storico, con ricadute negative sull'esperienza di cittadini e turisti».

Le due associazioni sottolineano come si trattasse di una problematica segnalata più volte nel corso degli anni e accolta ora dall'amministrazione.

«Siamo convinti che questa scelta contribuirà a migliorare la qualità dell'accoglienza e la vivibilità del centro storico, valorizzando il lavoro degli operatori e offrendo un'immagine più curata e attrattiva di Fano. Per questo riteniamo doveroso esprimere il nostro plauso al sindaco Luca Serfilippi e alla Giunta per aver affrontato e risolto una questione che da troppo tempo rappresentava un vero punto debole per il commercio, la ristorazione e il turismo della nostra città.

«Per anni ristoratori, baristi e pubblici esercizi hanno dovuto convivere con il transito dei mezzi per la raccolta proprio nei momenti di maggiore affluenza, mentre le persone erano sedute ai tavoli per un ape-

Ci auguriamo quindi che il provvedimento possa diventare al più presto operativo nell'interesse delle imprese, dei cittadini e dell'immagine di Fano.»



OMAGGIO A MARIA



di **Manuela Palmucci**
Guida turistica abilitata
Iscriz. n° 11000079
Ministero del
Turismo Italiano

L'attaccamento dei fanesi alla propria città è profondo e radicato. Un legame che io chiamo 'Passione Fano' e che è quotidianamente percepibile se si osserva l'interesse per i luoghi cittadini, per i personaggi e per tutte le manifestazioni storico-artistiche. Se la partecipazione attuale alla vita locale è attiva, è necessario dire che in passato l'unione era ancora più sentita. La società fanese è profondamente mutata se confrontata con quella di 80/90 anni fa. Per quei cittadini ancora in vita che hanno vissuto quegli anni, la città appare oggi quasi irriconoscibile. Negli anni Trenta del secolo scorso Fano aveva poco più di 30.000 abitanti ed erano in molti quelli che ancora vivevano all'interno della città murata. Si conoscevano tutti, si frequentavano, vivevano in maniera completa le attività che venivano proposte. Sono nata e cresciuta in una famiglia fanese fortemente legata alle sue radici. Fin da piccola mi sono stati insegnati i valori del rispetto delle tradizioni e della cultura locale, della conoscenza della storia, dell'identità e dell'appartenenza, come se fossero doni del passato che le generazioni future avevano il dovere di tutelare e tramandare. Mia madre, Maria Arceci (16-09-1928/16-07-2026), è sicuramente la persona che ha

comunicato ai suoi cari più notizie sulla realtà cittadina del suo tempo. Il suo legame con Fano era fortissimo tanto da considerarla una sorta di microcosmo dai confini invalicabili nel quale vivere appieno l'intero corso della propria esistenza. Maria era appassionata di fotografia e ha documentato con numerosi scatti diversi angoli e scorci del territorio. Molto spesso lei stessa era presente nelle immagini, in quelle foto che oggi forniscono informazioni sull'evoluzione e i cambiamenti dei luoghi,

sulle mode e sulle tradizioni di un tempo. Credo che noi figlie abbiamo inconsapevolmente ereditato un amore forte per la nostra città grazie alle storie che ci ha sempre raccontato e al materiale fotografico che ci ha mostrato, corredandolo di aneddoti e curiosità; un legame emotivo ed identitario trasmesso in modo del tutto naturale. Durante la sua lunga vita ha, inoltre, più volte sottolineato la sua passione per la recitazione e per il canto. Era ben inserita e conosciuta nel contesto scolastico e cittadino, apprezzata per le sue doti canore, nonché per la sua naturale socievolezza. Di statura e corporatura minute emergeva per la sua bella voce chiara ed intonata con una capacità innata di riprodurre una specifica nota musicale ascoltando solo il suono. A scuola veniva sempre scelta per lo spettacolo di fine anno, ricevendo encomi per le sue recite. Fin da piccola è stata animatrice del teatrino della parrocchia di San Cristoforo dove si è esibita più volte. Ha spesso raccontato del suo debutto nella sala parrocchiale ne 'La vendetta della Zingara', motore narrativo de 'Il trovatore' di Giuseppe Verdi, in cui ricopriva il ruolo della Zingara Azucena, una rappresentazione molto apprezzata che aveva avuto in seguito repliche nel teatrino di Carignano e in altre sale della zona. Un'esperienza formativa importante quella dei contesti parrocchiali che sono spesso una vera palestra per la recitazione e per la gestione del pubblico. La prova più importante sul palcoscenico la ebbe quando nel 1940, esattamente nelle serate del primo, del due e del quattro giugno, andò in scena al Teatro della Fortuna di Fano per la regia di Giuseppe Gattei l'operetta 'Fior di Loto', una commedia musicale in tre atti scritta e messa in note dal maestro Romolo Corona (1893-1965). L'opera che era stata pubblicata nel 1929 era legata alla casa editrice 'Pierrot', fondata dallo stesso autore e includeva brani musicali ballabili, come l'elegante 'Danza dei fantocci



TECNO SERRATURE

388 3935763 di Mirco Gasparini



fatta fotografare prima di partire per la recita in un angolo del suo giardino e quella foto in casa nostra era sempre stata ben documentata. Nel terzo atto Maria duettava con Mario Gattei (1920-1990), enfant prodige fanese che aveva debuttato nel Teatro della Fortuna all'età di cinque anni. Mario era il figlio del regista e si era fatto conoscere ed apprezzare sin da piccolo per le sue doti canore e di recitazione. Nel giugno 1940 Maria non aveva ancora compiuto 12 anni e in quell'occasione ebbe la possibilità di esibirsi a teatro con un artista di 8 anni più grande di lei che aveva già avuto esperienze significative sul palcoscenico del Teatro polettiano. Fu per lei sicuramente un vanto affiancare Mario nella recitazione e nel canto. In quelle tre giornate di giugno i suoi genitori, con sua madre all'ottavo mese di gravidanza, l'avevano accompagnata a teatro. Avevano partecipato per sostenerla ed applaudirla, facendola sentire molto amata. Ricordava perfettamente tutte le sue battute e quelle degli altri protagonisti. Quando raccontava la sua esperienza teatrale, cantava a memoria le prime strofe del duetto che partiva così: "Quando vien la sera, com'è dolce sognar, sotto un bel pergolar di fior" e in risposta Mario Gattei continuava: "Ed io invece preferisco dormir, dopo un pranzetto a cui ho fatto onor". E così i due interpreti andavano avanti. Da quello che ho sempre sentito dire la commedia era divertente e godibile; tuttavia non ho mai avuto il piacere di poterla ascoltare dal vivo. Un'operetta graziosa che forse le nuove generazioni potrebbero riprendere e rappresentare.



Fu l'ultima estate che la piccola lirica apparve alla ribalta del teatro polettiano prima della chiusura imposta dal precipitare degli eventi bellici. L'operetta 'Fior di Loto' è citata due volte nei volumi de 'Il Teatro della Fortuna', editi dalla Carifano.

Eventi come le guerre, le pandemie, le grandi crisi interrompono il progresso culturale, costringendo spesso intere generazioni a sacrificare le proprie attitudini per la sopravvivenza e azzerando i luoghi fisici, teatri e laboratori, in cui i talenti possono formarsi. Chissà se avremmo avuto un'artista se avesse potuto continuare ad esprimersi compiutamente e a seguire la sua strada? A noi che l'abbiamo avuta in casa come sposa e madre ha dato tanto e viene naturale manifestare profonda gratitudine per averci trasmesso l'amore per le passioni vere.

L'articolo è stato scritto con il supporto di mia sorella Angela e della famiglia. Si ringrazia Roberto Gattei, figlio di Mario, che ha accettato con piacere di rivivere un periodo della sua storia familiare, fornendo dettagli importanti sulla vita del padre e del nonno.

giapponesi'. Le arie erano un autentico, piccolo capolavoro e lo spettacolo venne interpretato da una straordinaria compagnia in cui parteciparono numerosi bambini e ragazzine delle scuole fanesi. Uno dei giapponesini del coro, prelevato direttamente dall'Asilo d'Infanzia Alessandro Gallizi, era il regista Leandro Castellani che vide in quell'opera il suo debutto assoluto e la cui amicizia con Maria si protrasse nei decenni tanto che nel 1978 la volle come comparsa nella miniserie televisiva 'La Gatta'. L'abito di scena di Maria era stato confezionato da una sarta, un costume da Musmè color rosa acceso profilato da bordi blu in raso, un indumento che è stato per lei motivo di orgoglio. Quel vestito lo aveva tenuto sempre in gran conto tanto che dopo le nozze lo aveva portato con sé in dote, abito che noi figlie abbiamo in seguito indossato per le feste di carnevale. Si era



- IMMAGINI
- 1 - Maria con il fratello 1932
 - 2 - Maria con l'abito da giapponesina
 - 3 - Prima Comunione
 - 4 - Maria ne 'La Gatta'
 - 5 - Maria in Via Fanella
 - 6 - Frontespizio 'Fior di loto'

BUSCA
FRANTOIO

Via Cuccurano 26 – FANO
info@frantoiobusca.it
www.frantoiobusca.it
0721.850208

CONSEGNE GRATUITE A DOMICILIO
NEL COMUNE DI FANO

OLIO
EXTRA VERGINE
DI OLIVA
DI FRANTOIO

erbonatura®

erboristeria | fitocosmesi | dietetica

qui trovate prodotti

LIGNE DE
PLANTES

www.lignedeplantes.it

Nel nostro negozio potete trovare tisane, integratori alimentari Bio a base di piante per la depurazione e le naturali difese dell'organismo, insieme ad un'ampia gamma di cosmetica naturale.



ERBONATURA

Via Roma (centro direzionale L'Abbazia)

Fano (PU) 61032 - T. 0721 824135

info@erbonatura.com - www.erbonatura.com

erb
onat
ura®

erboristeria
fitocosmesi
dietetica

MUSICA E DINTORNI

Radio libere, bella storia! Fano e la rivoluzione dell'etere

di Luca Valentini

Cinquant'anni fa un'onda di libertà e musica travolgeva la città di Fano. Tutto è iniziato con le storiche trasmissioni via cavo di TeleFano. In poco tempo si è passati all'esplosione delle frequenze FM. Nacque così un fenomeno culturale unico, fatto di passione, dedizione e pura nostalgia.

Articolo 21 della Costituzione Italiana:

<< Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. >>

Il 28 luglio 1976 rappresenta una data spartiacque per la storia dei media in Italia. Con la storica sentenza n. 202, la Corte Costituzionale diede piena attuazione all'articolo 21 della Costituzione, liberalizzando le trasmissioni radiotelevisive via etere, seppur limitatamente all'ambito locale. Fu la fine del monopolio della Rai e l'inizio dell'epopea delle emittenti private. A Fano, tuttavia, il futuro era già iniziato.

L'avventura pionieristica di TeleFano

In città era infatti già attiva da alcuni anni una delle primissime televisioni via cavo d'Italia: TeleFano. Furono anni vissuti pericolosamente. Prima della svolta della Consulta, l'emittente subì il sequestro dei trasmettitori da parte delle autorità. I sigilli vennero poi rimossi grazie alla vittoria di un ricorso legale, in cui i giudici riconobbero nell'operato della tv l'esercizio legittimo di un diritto costituzionale. Dietro questa impresa c'era un gruppo di veri pionieri dell'etere:

Maurizio Tomassini, la mente visionaria che ebbe l'intuizione;

Mario Farneti, quello che oggi definiremmo lo station manager;

Oddo Canestrari, il primo storico cameraman;

Mario Mariani, il "super tecnico" capace di far funzionare al meglio gli apparati di alta frequenza.

Questa incredibile avventura, raccontata dalla voce dei diretti protagonisti, è oggi racchiusa nel libro "C'era una volta... TeleFano" di Mario Farneti, recentemente pubblicato dalla Fondazione Carifano.

La nascita di Radio Fano: una corsa contro il tempo

Sempre nel 1976, nell'aria girava una voce: stava per nascere una radio locale legata all'ambiente politico della Democrazia Cristiana. La notizia spinse i dirigenti di TeleFano ad accelerare le attività per non farsi battere sul tempo. Nel mese di giugno di quell'anno, un mese prima della sentenza della Consulta, iniziarono così le trasmissioni di Radio Fano, la prima radio libera della città.

La squadra della prima ora univa professionalità e passione: Carlo Moscelli guidava la redazione giornalistica, mentre Giulio De Angelis e Luciana Guescini conducevano i programmi in studio. La colonna sonora era garantita dai dischi forniti da Paolo Castellini, storico pro-



SPAZIO ALL'APERTO
INTERNO CLIMATIZZATO
T. 0721.805000
Viale Cairoli, 70/72 - FANO (PU)



FLORIDA
Lido di Fano
zona Lido - via Simonetti, 31 - FANO Tel. 0721.823966



prietario delle discoteche cittadine Pick Up e Kobra.

La risposta della collina: arriva Radio Esmeralda

La concorrenza non rimase a guardare. Poco tempo dopo, superata la sorpresa del debutto anticipato di Radio Fano, anche la radio rivale accese i propri ripetitori dalla collina di San Biagio. Nacque così Radio Esmeralda, fondata da un gruppo di giovani appassionati: Mauro Ponzetto nel ruolo di station manager, Enrico Maria Renier, Paolo Giommi e, anche in questo caso, un "super tecnico" indispensabile per l'impresa, Fabio Fiorucci. Iniziava così un'era d'oro di musica, informazione e libertà che avrebbe cambiato per sempre il tessuto sociale e culturale della città.



L'autunno della discordia e la nascita di Radio Venere

Nell'ottobre del 1976, il panorama radiofonico fanese si complica improvvisamente. Quello che sembrava un assetto stabile si frammenta: quasi tutto lo staff originario di Radio Esmeralda decide di abbandonare il progetto per fondare la terza radio libera della città: Radio Venere.

I fuoriusciti si trasferiscono sulla collina di Magliano, dando vita a un'emittente con un'identità ben precisa, prettamente musicale. Tra i primi disc jockey a salire in console spiccavano nomi noti della vita notturna locale, come Roberto Farabini (proveniente dalla discoteca Mirage) e Gabriele Rondina (già attivo al Club Metauro e alla discoteca Boomerang).



La svolta giornalistica di Radio Esmeralda

Il terremoto autunnale costringe Radio Esmeralda a una profonda riorganizzazione. Il cambiamento è considerevole: Aladino Mencarelli assume la direzione dell'emittente, affiancato da Maurizio Misuriello come stretto collaboratore.

La radio non perde la sua anima melodica — grazie allo spazio dedicato alla musica e animato da voci come Francesco Boiani, Sergio Busca, Stefano Nicolini e molti altri — ma decide di fare un salto di qualità sul fronte dell'informazione, intensificando in modo significativo l'attività della redazione giornalistica.



Una "porta scorrevole" verso il futuro

La lista dei ragazzi che in quel magico 1976 decisero di imbracciare microfono, cuffie e giradischi è talmente lunga da rendere impossibile citarli tutti. Ognuno di loro ha lasciato un segno.

Una cosa, però, resta certa: per molti di quei giovani fanesi la radio libera ha rappresentato una vera e propria sliding door, una porta scorrevole che ha stravolto le loro vite, aprendo scenari esistenziali e professionali del tutto inaspettati.



E adesso... musica!

Nella settimana del 28 luglio 1976, Ancora tu di Lucio Battisti è al numero 1 della Hit Parade italiana mentre in Inghilterra e negli Stati Uniti, al numero 1



TERAPIA INTENSIVA
ANTINFIAMMATORIA
CONTRO IL DOLORE ARTROSCICO
NON INVASIVA
ONDE SONICHE - RADIOFREQUENZE - OZONO

Per appuntamenti
FANO - PESARO Tel. 333.9129395
info@sonotronitalia.com - www.sorazon.it

MUSICA IN VETRINA

di Luca Valentini



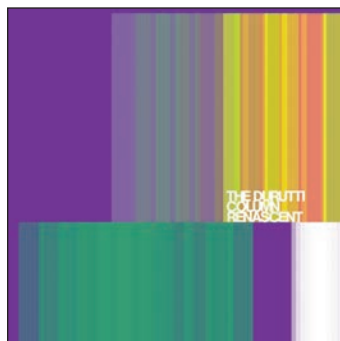
NU GENEÀ PEOPLE OF THE MOON

Il nuovo album dei Nu Genea, *People of the Moon*, espande i confini della loro "napoli-fusion" verso una contaminazione globale. A quattro anni dal successo di *Bar Mediterraneo*, il duo composto da Massimo Di Lena e Lucio Aquilina supera la dimensione locale per abbracciare una prospettiva aperta al mondo. Il disco si sviluppa lungo 10 tracce intrise di funk e disco anni '70, arricchite da ritmi sudamericani e cantate in un mix di dialetto e lingue diverse. *People of the Moon* è un manifesto di totale libertà espressiva, impreziosito da ospiti internazionali: María José Llergo illumina i brani *Acelera* e *Celavì*, Tom Misch firma la chitarra in *Onenon*, mentre Fabiana Martone partecipa al pezzo in vernacolo *Puleza*. Con i singoli di punta *Sciallà* e la title track a fare da traino, i Nu Genea fanno centro ancora una volta, consegnandoci un album irresistibilmente ballabile.



DOMI & JD BECK WHO ASKED?

Who asked? è il secondo album di Domi & JD Beck, pubblicato dall'etichetta Apeshit/Blue Note. Rispetto all'album d'esordio *Not Tight* del 2022, questo nuovo lavoro della tastierista francese Domi Louna e del batterista texano JD Beck segna una profonda evoluzione orchestrale e vocale. *Who asked?* unisce la ritmica della Gen Z con la musica classica. Questa volta Domi e JD cantano nei brani, muovendosi tra un mix di pop da camera, elettronica e jazz-fusion. Tra i brani orchestrali spicca *Concertino* (for piano, drums & orchestra), mentre tra quelli cantati sono da non perdere *Had Enough* e *Small Eye*.



DURUTTI COLUMN RENASCENT

A ben 16 anni di distanza dall'ultimo lavoro in studio, lo storico sodalizio di Manchester guidato dal geniale chitarrista Vini Reilly fa il suo atteso ritorno sulle scene con l'album *Renascent*, pubblicato da London Records. L'opera rappresenta una vera e propria rinascita artistica per la band, unendo la storica attitudine post-punk a sofisticate derive di musica ambient. L'album si muove in perfetto equilibrio tra atmosfere eteree e strutture sonore ipnotiche. Tra i brani chiave spiccano: *Liars*, singolo trainante, pezzo manifesto e colonna portante del sound rinnovato del disco, *Echoes in the Memory* e *Your Shadow at Morning*, interamente incentrato sui delicati ricami di chitarra tipici del tocco di Reilly.



HELADO NEGRO AND REYNA TROPICAL HELADO TROPICAL

Helado Tropical, nato dal sodalizio creativo tra Helado Negro (Roberto Carlos Lange) e Reyna Tropical (Fabiola Reyna), è un viaggio sonoro intimo ed estivo che fonde pop elettronico, chitarre sognanti e ritmi afro-indigeni. L'album si sviluppa in nove tracce bilingue sospese tra chillwave e pop sperimentale. I singoli chiave ne definiscono perfettamente l'estetica: se *Tocando* si poggia su un beat fluido e ipnotico arricchito da chitarre vibranti, *Sensación* rallenta il tempo per dare vita a un'atmosfera notturna e avvolgente.



LANU THE DOUBLE SUNRISE

Il pioniere del soul di Melbourne, Lance Ferguson, torna a dieci anni dall'uscita originale con *The Double Sunrise*, album realizzato sotto lo pseudonimo di Lanu. Il romanticismo e la mitologia del Pacifico meridionale si fondono con il genere exotica, qui rivisitato attraverso la lente moderna dell'artista. Il disco unisce elementi pop e hip-hop a campionamenti, sintetizzatori e drum machine. Tra i brani di spicco segnaliamo la title track *Secret Order of the Double Sunrise*, l'evocativa *The Others* e la nostalgica *When Love Breaks Down*.

COMUNE DI FANO



PONTE SASSO - EX COLONIA MATER PURISSIMA, BLITZ ALL'ALBA DOPO LE SEGNALAZIONI DEI RESIDENTI: MESSA IN SICUREZZA LA STRUTTURA

Blitz all'alba di questa mattina all'ex colonia Mater Purissima di Ponte Sasso. L'operazione, scattata alle ore 6, è stata disposta a seguito delle segnalazioni raccolte dal sindaco durante il recente appunta-



mento del "Caffè con il Sindaco" proprio a Pontesasso, dove alcuni residenti avevano espresso preoccupazione per la presenza di persone che si introducevano all'interno dell'edificio abbandonato. All'intervento hanno partecipato agenti della Polizia Locale di Fano, agenti del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Fano e una squadra della Questura.

Nel corso dell'ispezione dell'immobile, di proprietà della Diocesi di Urbino, non sono state trovate persone all'interno. Sono stati rilevati evidenti segni di effrazione e rinvenuto diversi oggetti che confermano come la struttura sia stata utilizzata abusivamente. Gli elementi raccolti fanno ritenere che l'immobile sia stato frequentato soprattutto durante il periodo invernale, mentre nei mesi estivi risulta difficilmente utilizzabile per una permanenza continuativa. Più probabile che in questo periodo sia stata occupata abusivamente la parte esterna della struttura nell'area scoperta.

Al termine delle verifiche, si è immediatamente attivati per mettere in sicurezza l'edificio, provvedendo alla sigillatura degli accessi e al ripristino della recinzione danneggiata, così da impedire nuovi ingressi abusivi.

«Voglio ringraziare il Questore Montereali, Il dirigente Seretti, la Polizia di Stato, la comandante Montagna e la nostra Polizia Locale per la rapidità e la professionalità con cui è stato organizzato questo intervento. I cittadini mi avevano rappresentato una situazione che generava preoccupazione e ci siamo subito attivati insieme alle forze dell'ordine. Oggi diamo una risposta concreta, restituendo maggiore tranquillità a chi vive in questa zona», dichiara il sindaco Luca Serfilippi.

L'intervento conferma la collaborazione tra Comune e forze dell'ordine nel dare seguito alle segnalazioni dei cittadini e nel presidiare il territorio, intervenendo tempestivamente nelle situazioni che possono rappresentare un rischio per la sicurezza.

PUG, I PRIMI DATI DEL QUESTIONARIO DISEGNANO LA FANO DEL FUTURO

Sicurezza stradale, contrasto ai cambiamenti climatici, rigenerazione del patrimonio esistente e nuove opportunità abitative per le giovani famiglie. Sono queste le principali indicazioni che emergono dai primi risultati del questionario online promosso dal Comune di Fano nell'ambito del percorso partecipativo per la redazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), già compilato da centinaia di cittadini.

I dati fanno riferimento a un campione elaborato dall'Università per fornire una prima fotografia delle risposte raccolte. Dal questionario emerge che la quasi totalità del campione percepisce i temi di sicurezza sulle strade di Fano. L'85% assegna il massimo livello di priorità agli interventi per prevenire i rischi climatici, mentre il 54% ritiene prioritaria la realizzazione di nuove residenze dedicate alle giovani famiglie. Sul fronte dello sviluppo urbano emerge inoltre una netta preferenza per una città più sostenibile: la mobilità sostenibile ottiene un punteggio medio di 3,7 su 5, mentre la limitazione del consumo di suolo raggiunge 4,3 su 5, privilegiando la rigenerazione urbana e il recupero del patrimonio esistente rispetto all'espansione urbana.

Questi primi risultati sono stati al centro della giornata di confronto organizzata oggi alla Mediateca Montanari, dove l'Amministrazione comunale ha riunito istituzioni, enti, gestori dei sottoservizi, ordini professionali, imprese, associazioni ambientaliste e realtà del terzo settore per proseguire il percorso di costruzione condivisa del nuovo Piano Urbanistico Generale.

«Questi primi risultati confermano l'importanza del percorso partecipativo che abbiamo avviato e ci restituiscono indicazioni preziose sulle priorità espresse dai cittadini che hanno preso parte alla rilevazione», dichiara il vicesindaco e assessore all'Urbanistica Loretta Manocchi. «Il nostro obiettivo è costruire un Piano che nasca dall'ascolto e trasformi le esigenze della comunità in una visione concreta di sviluppo. Non vogliamo calare le scelte dall'alto, ma costruirle insieme a chi Fano la vive, la progetta, la cura e la fa crescere ogni giorno».

Alla giornata di lavoro hanno partecipato anche Stefano Palmucci, fondatore di Poligroup, e il team di progettazione composto da docenti dell'Università Politecnica delle Marche, incaricato della redazione del PUG. «Questi dati rappresentano una prima restituzione, ancora provvisoria, delle opinioni espresse dal campione analizzato», afferma Palmucci. «Il percorso partecipativo proseguirà nei prossimi mesi e consentirà di ampliare progressivamente la base informativa, mettendo a disposizione dell'Amministrazione un quadro sempre più rappresentativo delle esigenze e delle aspettative della città».

Il questionario online rimane disponibile sul portale istituzionale del Comune e continuerà a raccogliere contributi, proposte e osservazioni dei cittadini per tutta la durata del percorso di elaborazione del nuovo Piano Urbanistico Generale.

Partecipa al sondaggio

https://comunefano-pu.elixforms.it/.../module_preview.jsp...



Loretta Manocchi

NAVETTA GRATUITA TRA TORRETTE E PONTE SASSO, AL VIA IL NUOVO SERVIZIO PER I WEEKEND DI AGOSTO. SERFILIPPI: «UNA RISPOSTA CONCRETA AI DISAGI DEL CANTIERE». CURZI: «COLLEGHIAMO PARCHEGGI, SPIAGGE E STRUTTURE RICETTIVE»

Debutterà da venerdì 31 luglio il nuovo servizio di navetta completamente gratuita tra Torrette e Ponte Sasso, promosso dal Comune di Fano per agevolare gli spostamenti lungo il litorale durante i lavori della Ciclovia Adriatica.

Il servizio, interamente finanziato dall'Amministrazione comunale, sarà attivo tutti i venerdì, sabato e domenica dei cinque weekend di agosto, dalle ore 8 alle 20, con una corsa ogni 30 minuti. La navetta collegherà l'intero tratto costiero tra Torrette e Ponte Sasso, utilizzando le fermate già esistenti del trasporto pubblico locale.

Il percorso partirà dalla rotonda di Torrette, attraverserà tutto il lungomare fino al parcheggio situato al confine con Ponte Sasso, dove effettuerà il capolinea per poi ripartire verso Torrette. L'intero tragitto avrà una durata di circa trenta minuti.

Il servizio sarà a disposizione, senza alcun costo, di residenti, turisti, clienti degli alberghi, campeggi, stabilimenti balneari e di tutti coloro che frequentano il litorale. Un ruolo centrale sarà svolto anche dal nuovo parcheggio gratuito da oltre 200 posti auto realizzato dal Comune lungo la Statale 16, collegato direttamente alla navetta attraverso la fermata posta all'uscita del sottopasso pedonale.

«Con questa navetta vogliamo dimostrare che un'Amministrazione non si limita a realizzare le opere

pubbliche, ma accompagna cittadini e operatori durante i cantieri con servizi concreti che riducono i disagi», dichiara il sindaco Luca Serfilippi. «Abbiamo scelto di mettere a disposizione un servizio interamente gratuito, sostenendone direttamente i costi perché crediamo che questa sia la risposta più concreta alle esigenze di residenti e turisti. Ringrazio le associazioni di categoria, gli operatori balneari e Adriabus, che ha collaborato con il Comune per rendere possibile questa sperimentazione. È un servizio che nasce dall'ascolto del territorio e che punta a rendere più semplice e sostenibile la mobilità tra Torrette e Ponte Sasso durante tutta la stagione estiva.»

L'assessore alla Mobilità Alessio Curzi sottolinea l'importanza dell'iniziativa: «Abbiamo progettato un servizio semplice ma estremamente funzionale. La navetta collegherà alberghi, campeggi, spiagge, stabilimenti balneari e il nuovo parcheggio gratuito, consentendo a residenti e turisti di lasciare l'auto e muoversi comodamente lungo tutto il litorale. La frequenza ogni trenta minuti garantisce un collegamento costante durante tutta la giornata e rappresenta una risposta concreta alle esigenze emerse nel confronto con gli operatori economici della zona. Ringrazio Adriabus per la disponibilità e la collaborazione dimostrata nell'organizzazione del servizio. Il nostro obiettivo è limitare al massimo gli effetti del cantiere, continuando però a portare avanti un'infrastruttura strategica come la Ciclovia Adriatica, destinata a valorizzare il territorio negli anni a venire.»



SPIAGGE PIÙ ACCESSIBILI E INCLUSIVE, 300 MILA EURO PER DUE INTERVENTI TRA PONTE SASSO E SASSONIA

Serfilippi: «Il mare è un patrimonio di tutti: eliminiamo le barriere e rendiamo il litorale realmente fruibile»

Procedono speditamente i lavori per la realizzazione del nuovo percorso di accessibilità al mare a Ponte Sasso. L'intervento rientra nel progetto promosso dal Comune di Fano, attraverso l'Ufficio Turismo, che ha ottenuto un finanziamento complessivo di 300 mila euro per la realizzazione di infrastrutture e servizi destinati a favorire l'accesso alle zone costiere da parte delle persone con disabilità o con ridotta mobilità.

Il progetto per l'eliminazione delle barriere architettoniche è stato illustrato questa mattina, 28 luglio, alla Mediateca Montanari, nell'ambito dell'evento dedicato a "Shaping Inclusive Tourist Experiences" (SITE), progetto cofinanziato dal programma Interreg Italia-Croazia.

Gli interventi interessano due aree del litorale fanese: Ponte Sasso, a cui sono destinati circa 200 mila euro, e la Sassonia, dove sarà realizzata un'ulteriore opera del valore di 100 mila euro.

Le risorse sono state intercettate nell'ambito del progetto SITE e del programma regionale "Marche for All", dedicato alla promozione di un turismo accessibile e inclusivo.

A Ponte Sasso è in corso la realizzazione di un percorso tattile e di un collegamento più agevole e sicuro verso la spiaggia e il mare. L'intervento prevede anche la realizzazione di un palco accessibile, destinato a ospitare concerti, spettacoli ed esibizioni di band, con l'obiettivo di rendere l'area non soltanto più fruibile, ma anche un luogo di incontro, socialità e partecipazione.

previsti anche arredi inclusivi, pensati per rispondere alle differenti esigenze degli utenti e migliorare la qualità complessiva degli spazi costieri.

In Sassonia, oltre alla realizzazione di un camminamento accessibile verso il mare, sono previste strutture per offri-

re riparo dal sole e basi in legno che consentiranno alle persone con disabilità o con ridotta mobilità di sostare e fruire della spiaggia in condizioni di maggiore comfort, autonomia e sicurezza.

L'obiettivo è garantire una maggiore accessibilità alle spiagge, favorendo la piena fruizione del litorale da parte delle persone con disabilità, con ridotta mobilità e delle loro famiglie.

«Il mare non può essere un luogo accessibile soltanto ad alcuni: è un patrimonio della comunità e deve poter essere vissuto da tutti», afferma il sindaco Luca Serfilippi. «Con questo investimento interveniamo concretamente per abbattere le barriere, migliorare i percorsi e realizzare servizi capaci di garantire maggiore autonomia, sicurezza e dignità alle persone con disabilità e alle loro famiglie. Non parliamo soltanto di opere materiali, ma di un nuovo modo di progettare la città e i suoi spazi pubblici, mettendo al centro le persone e i loro bisogni reali».

«Ponte Sasso e Sassonia rappresentano due aree importanti del nostro litorale e saranno interessate da interventi strutturati, non da soluzioni provvisorie», prosegue Serfilippi. «A Ponte Sasso nascerà anche uno spazio capace di ospitare eventi e spettacoli, mentre in Sassonia saranno realizzati servizi che permetteranno di vivere la spiaggia in maniera più autonoma e confortevole. Il lavoro dell'Ufficio Turismo ci ha consentito di intercettare risorse significative e di costruire un progetto che unisce accessibilità, accoglienza, cultura e qualità urbana. Vogliamo che Fano diventi sempre più una destinazione turistica aperta, moderna e realmente inclusiva».





- Zanzariere
- Tende da sole
- Inferriate
- Tapparelle
- Infissi in Alluminio e Pvc

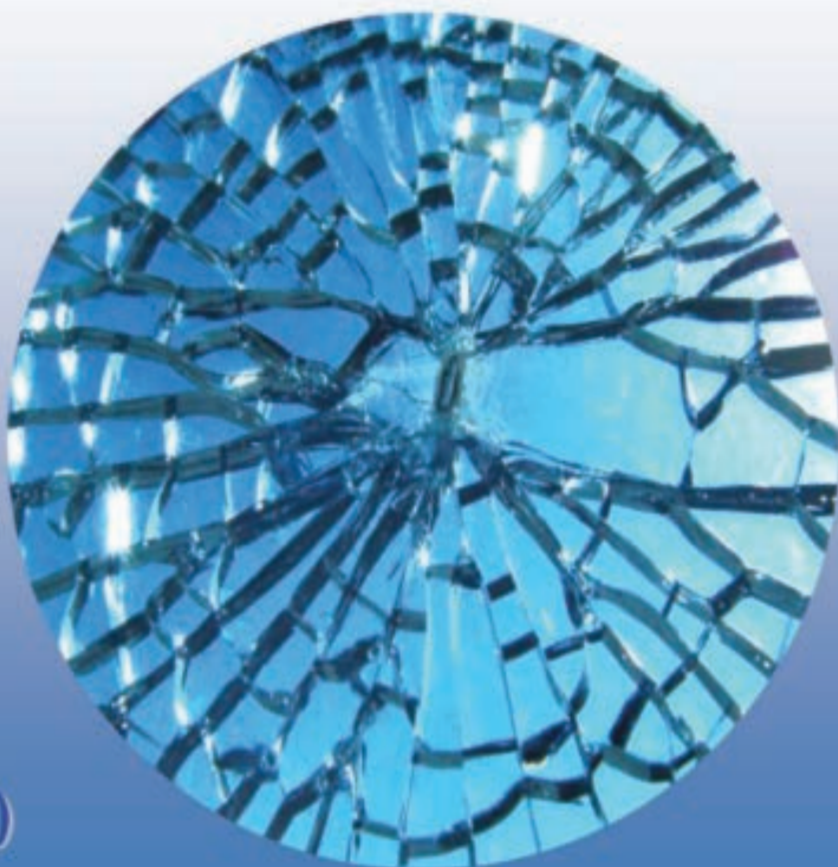
Vetreria Riflesso

Telefono 0721/803937 — 334/7052376 www.vetreriariflesso.com

info@vetreriariflesso.com

Via del Commercio 8/A FANO

- Sostituzione vetri
- Specchi
- Mensole
- Box Doccia
- Sabbatura vetri
- Tavoli in vetro
- Oggettistica in vetro





d'epoca con



effetti straordinari. Gran parte degli oggetti d'epoca presenti sono stati prestati da Giulio Marcucci. Nelle foto esposte appaiono i costumi copritutto fino all'emblematico bikini di Ursula Andress anche se nella moda di oggi abbondantemente ridotto. Raccontano che fino al '700 faceva paura bagnarsi in mare. L'abitudine dei bagni iniziò nel 1853 su indicazione dei medici locali come terapia. Luigi Malagodi, scienziato e chirurgo, fanese di adozione, scrisse a metà Ottocento un libricino con le regole per fare il bagno dietro ricetta medica mirata a seconda della salinità, dei tempi di immersione, dell'esposizione al sole e altro. Non c'erano stabilimenti finché un gruppo di notabili fanesi mise insieme dei fondi per un primo stabilimento in legno con palafitte per salvaguardare il senso del pudore anche perché lo spogliarsi e il rivestirsi era una macchinazione lunga e complessa. Si scendeva in mare tramite scalette. Poi fu realizzato l'hotel Lido nel 1934 albergo ingrandito sempre di più mentre le altre spiagge di Torrette, Arzilla e Sassonia erano del tutto libere ma anche quasi completamente ignorate.

Poi si comincia a progettare di utilizzarle in quanto Fano aveva solo i 500 metri del lido, contro i 3 chilometri di Pesaro e i 7 di Senigallia. Il rapporto tra città e il mare si sviluppa con la realizzazione dei cavalcavia di viale Battisti prima e viale Colombo poi.

Si sviluppa così anche la spiaggia di “sottomonte” oggi sassonia. Per lo sviluppo di Torrette interverrà un imprenditore di Bologna che acquista un villino trasformandolo in albergo e lo affida per la gestione a Calisto Cavazzoni anch’egli di Bologna mentre a Carignano il dr. Massari intravede le potenzialità delle acque minerali e sviluppa le terme con un parco rigoglioso. Tra le curiosità una notifica del Sindaco in data 14 luglio 1884 con obbligo di essere convenientemente coperti e la suddivisione dello stabilimento tra uomini e donne. La mostra mi ha stimolato anche a riguardare un mio vecchio studio retrospettivo sul turismo nella nostra provincia relativo al boom degli anni dal ‘60 al ‘68 quando gli esercizi della Provincia da 258 aumentarono a 424, le camere da 4.729 a 9947, i letti da 8.379 a 17.574 con un rapporto camera bagni che passò da 1:2 a 1:1,37 con sensibile miglioramento qualitativo. Gli arrivi a Fano passarono da 17.181 con



ESSERE
SOCIO



VANTAGGI BANCARI



VANTAGGI SOCIALI



SCONTI
CARTA
SOCIO



INIZIATIVE
ED EVENTI



*Sempre
in contatto!*



335.7620956

La richiesta di ammissione a socio può essere presentata presso gli sportelli della banca che provvederanno poi ad inoltrarla al Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione e il perfezionamento della stessa. Dell'accoglimento della domanda e dell'iscrizione nel libro soci, verrà data comunicazione scritta al diretto interessato/a.



Le due ideatrici della mostra Maura Garofoli e Pia Miccoli



213.481 presenze (di cui 46.653 straniere) a 38.903 arrivi con 515.689 presenze (di cui 160.907 straniere). La principale corrente estera proveniva dalla Germania seguita a distanza da Regno Unito e Francia. La permanenza media era i 11,89 giorni. I dati erano quelli dichiarati dagli esercenti all'Azienda di Soggiorno. Una mostra che meriterebbe di essere permanente come ricordo per gli anziani e insegnamento ai più giovani. Ciò consentirebbe la raccolta di molto altro materiale conservato in case o magazzini. Per la mia generazione alcune foto come l'albergo Lido che frequentavamo o le terme dove facevano le inalazioni per la sinusite procura teneri ricordi, per i giovani uno stimolo a migliorare.

RISTORANTE LA LISCIA DA Mr ORI

LA LISCIA
DA Mr ORI

FEATURING

CASA ORAZI

**APERTO TUTTI
I GIORNI
A PRANZO E CENA**
chiuso il lunedì e
la domenica sera

RISTORANTE LA LISCIA DA MR ORI VIA PUCCINI, 2 FANO TEL. 0721.838000



di Luca Imperatori

**Oncologo Medico
Esperto in Fitoterapia, Omeopatia,
Omotossicologia
e Medicina Integrata
Perfezionamento in: Nutrizione
Umana: aspetti teorici-pratici
email:
dottimperatoriluca@mail.com
Pagina Facebook:
Conoscere la Medicina Naturale**

APIUM GRAVEOLENS: IN AGOSTO IL SEDANO OFFRE IL MEGLIO DI SÈ

Il Sedano, *Apium graveolens* L., appartenente alla famiglia delle Apiaceae, è una pianta erbacea biennale largamente utilizzata sia come alimento sia come droga vegetale. In fitoterapia vengono impiegati principalmente i semi (*Fructus Apii graveolentis*), ma anche le parti aeree e la radice. La composizione fitochimica comprende oli essenziali (limonene, sedanolide, sedanolide e β -selinene), flavonoidi, tra cui apigenina e luteolina, cumarine, acidi fenolici, polisaccaridi, fitosteroli e sali minerali, in particolare potassio. La presenza di tali composti conferisce alla pianta numerose attività biologiche documentate da studi sperimentali e clinici. Una delle proprietà maggiormente riconosciute è l'azione diuretica, attribuita principalmente all'elevato contenuto di potassio e ai costituenti volatili. L'incremento della diuresi favorisce l'eliminazione di sodio e acqua, risultando utile come coadiuvante negli stati di lieve ritenzione idrica, negli edemi di modesta entità e nelle infezioni urinarie ricorrenti, purché non associate a insufficienza renale o cardiaca. L'effetto diuretico può inoltre contribuire al controllo della pressione arteriosa nei soggetti con ipertensione lieve, sempre nell'ambito di uno stile di vita appropriato. L'*Apium graveolens* possiede inoltre un'interessante attività antinfiammatoria. Flavonoidi quali apigenina e luteolina modulano la produzione di citochine proinfiammatorie, tra cui TNF- α , IL-1 β e IL-6, e riducono l'attivazione del fattore di trascrizione NF- κ B. Parallelamente, diversi costituenti sono in grado di limitare l'espressione di COX-2 e iNOS, contribuendo alla riduzione della sintesi di prostaglandine e ossido nitrico durante i processi infiammatori. Tali effetti rendono il sedano un possibile supporto nelle condizioni infiammatorie croniche di basso grado. Numerose evidenze sperimentali attribuiscono alla



pianta anche una significativa attività antiossidante. I polifenoli neutralizzano le specie reattive dell'ossigeno e aumentano l'attività degli enzimi endogeni di difesa, quali superossido dismutasi, catalasi e glutazione perossidasi. La riduzione dello stress ossidativo può contribuire alla protezione dell'endotelio vascolare, del fegato e del sistema nervoso, limitando il danno cellulare correlato all'invecchiamento e alle malattie cronico-degenerative. Sul piano cardiovascolare, studi preclinici suggeriscono un moderato effetto ipotensivo e vasoprotettivo. Alcuni ftalidi, in particolare il 3-n-butylftalide, sembrano favorire il rilassamento della muscolatura liscia vascolare attraverso una modulazione del flusso di calcio intracellulare e un miglioramento della biodisponibilità dell'ossido nitrico. Sono stati inoltre osservati effetti favorevoli sul metabolismo lipidico con riduzione dei livelli di colesterolo totale e trigliceridi nei modelli animali. Di particolare interesse è anche l'attività epatoprotettiva, correlata alla diminuzione della perossidazione lipidica e al miglioramento dei sistemi antiossidanti intracellulari. Modelli sperimentali hanno evidenziato una riduzione delle transaminasi e una protezione nei confronti di danni epatici indotti da sostanze tossiche. Negli ultimi anni l'attenzione si è rivolta anche alle possibili proprietà antitumorali dei flavonoidi del sedano. L'apigenina è stata ampiamente studiata per la capacità di modulare numerose vie di segnalazione cellulare coinvolte nella carcinogenesi. In modelli sperimentali essa induce arresto del ciclo cellulare, promuove l'apoptosi, riduce l'angiogenesi e limita la capacità invasiva di diverse linee tumorali anche se tali evidenze derivano prevalentemente da studi in vitro e su modelli animali e non consentono, allo stato attuale, di raccomandare il sedano come trattamento antineoplastico nell'uomo. L'impiego fitoterapico è generalmente ben tollerato; tuttavia devono essere considerate alcune controindicazioni. I semi sono controindicati in gravidanza per il possibile effetto uterotonico. Sono possibili reazioni allergiche crociate nei soggetti sensibilizzati alle Apiaceae. La presenza di furanocumarine può aumentare la fotosensibilità cutanea e richiede prudenza nei pazienti esposti intensamente ai raggi ultravioletti. È inoltre consigliabile monitorare l'eventuale associazione con farmaci diuretici o antipertensivi per il possibile effetto additivo. *Apium graveolens* rappresenta quindi una droga vegetale di notevole interesse fitoterapico grazie alle proprietà diuretiche, antinfiammatorie, antiossidanti, vasoprotettive ed epatoprotettive. Le evidenze disponibili sostengono il suo impiego come coadiuvante in diverse condizioni cliniche, mentre le promettenti attività antitumorali richiedono ulteriori studi clinici controllati prima di poter essere tradotte nella pratica medica. In fitoterapia *Apium graveolens* L. viene impiegato principalmente sotto forma di semi essiccati, estratto secco titolato, tintura madre e, meno frequentemente, come olio essenziale. L'infuso dei semi si prepara utilizzando 1-2 g di droga frantumata in 150-200 mL di acqua bollente, lasciando in infusione per circa 10-15 minuti; può essere assunto fino a tre volte al giorno, preferibilmente lontano dai pasti, come coadiuvante dell'attività diuretica e digestiva. L'estratto secco, generalmente titolato in flavonoidi o standardizzato per il contenuto di ftalidi, viene impiegato a dosaggi variabili compresi tra 300 e 600 mg al giorno, suddivisi in una o due somministrazioni, secondo la titolazione del prodotto e le indicazioni del produttore. La tintura madre (rapporto di estrazione 1:10) viene comunemente utilizzata alla dose di 30-50 gocce, due o tre volte al giorno, diluite in poca acqua. L'olio essenziale di sedano, ricco di monoterpeni e ftalidi, trova impiego prevalentemente in aromaterapia e deve essere utilizzato esclusivamente sotto controllo di professionisti esperti, poiché può determinare fenomeni irritativi, fotosensibilizzanti e interazioni farmacologiche. Non è indicato per l'automedicazione né per l'assunzione orale. Il trattamento fitoterapico viene generalmente protratto per 4-8 settimane, con successiva rivalutazione clinica.



**CALDO? FREDDO?
SCELTA DIFFICILE?
RISOLVI CON UN
CLIMATIZZATORE**



VAGNINI DA 50 ANNI E' LO SPECIALISTA NEGLI ELETTRODOMESTICI DA INCASSO, SOSTITUZIONE E INSTALLAZIONE SU QUALSIASI TIPO DI CUCINA

VAGNINI RISOLVE I TUOI PROBLEMI TI PROPONE, TI CONSEGNA E TI SEGUE IN ASSISTENZA

**DA 50 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
RISOLVIAMO I TUOI PROBLEMI
SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI**

VAGNINI ELETTRODOMESTICI

VIA FLAMINIA, 86 - ROSCIANO DI FANO TEL. 0721.864698

**DALLA VENDITA
AL MONTAGGIO
SMALTIMENTO
E CONSEGNA
A DOMICILIO
ASSISTENZA
E RIPARAZIONI**

ADRIATIC LINK, CIRCA 9 MILIONI PER LA RIGENERAZIONE DI CARRARA

Confronto pubblico con i residenti sulle opere compensative. Serfilippi: «Risorse da trasformare in interventi concreti e duraturi»

Un progetto complessivo da circa 9 milioni di euro per migliorare la sicurezza, i servizi, la mobilità e gli spazi pubblici di Carrara attraverso le opere compensative connesse alla realizzazione dell'Adriatic Link.

È quanto emerso dall'assemblea pubblica del 27 luglio, alla presenza del sindaco Luca Serfilippi, degli assessori Gianluca Ilari e Alessio Curzi, dei consiglieri comunali Davide Delvecchio e Giuseppe Costa, del presidente di ASET S.p.A. Giacomo Mattioli e del dirigente comunale Adriano Giangolini.

L'incontro, molto partecipato, ha permesso di raccogliere le esigenze dei residenti e di definire un percorso condiviso per trasformarle in interventi concreti, sostenibili e accompagnati da tempi e progettazioni certe.



non servite e il recupero dell'ex scuola di Carrara come possibile Casa delle Associazioni.

Particolare attenzione è stata riservata all'ipotesi di una pista ciclabile di circa 2,5 chilometri lungo il tracciato dell'ex ferrovia, per collegare Ponte Murello, Carrara e la scuola primaria di Carrara-Cuccurano. Il costo complessivo stimato è compreso tra 1,1 e 1,3 milioni di euro.

Tra le proposte da approfondire figurano anche strumenti urbanistici per favorire la riqualificazione della frazione e il recupero della Cava Solazzi come area sportiva, ricreativa, naturalistica e ambientale.

«Carrara convive con le conseguenze di un'opera strategica e ha il diritto di vedere le risorse compensative tradotte in interventi realmente utili - sottolinea il consigliere comunale Davide Delvecchio -. Ora occorre definire le priorità, partire dalle opere più urgenti e aggiornare costantemente la comunità sullo stato di avanzamento del percorso».

Il sindaco Serfilippi ha rimarcato come le compensazioni dovranno diventare un vero progetto di rigenerazione urbana, ambientale e sociale, capace di lasciare a Carrara opere durature, servizi migliori e nuove opportunità.

Tra le opere principali figurano la nuova rotatoria tra la Strada provinciale 3 Flaminia e la Strada provinciale 80 Carrara, stimata in circa 700 mila euro, il percorso pedonale e ciclopeditonale lungo l'abitato, per circa un milione di euro, e gli interventi sulle reti delle acque meteoriche, dell'acquedotto, del gas e delle acque reflue.

La progettazione delle opere stradali sarà coordinata con quella dei sottoservizi, così da evitare doppi scavi e ulteriori disagi.

Sono stati inoltre individuati alcuni interventi realizzabili in tempi più brevi: il rifacimento del campo polivalente, la realizzazione di un servizio igienico accessibile, asfaltature e manutenzioni, la sistemazione dei fossi, il completamento dell'acquedotto nelle zone



EL STRÉT D'ORMÙS !



*Si guèrdi tla cartina, è risapùt
che calculànd el slèrg da sponda a sponda
de qua e delà in du va a sbata l'onda,
el strét d'Ormùs è pròpi cum n' imbùt!*

*E guèrda càsi pròpi tun cla pétria
č'è tut el moviment avanti indietra
di gran contèiner, dle nâv, dle petruliér
che rifornisč sai gir el mond intér!*

*Mó guârda càsi, che strâna cuincidenśa...
èn giti a fa'l casin pròpi malì...
malì cmanda la lég dla preputenśa:*

*< Ah siù...te el chiudi? Allora bumbârd ji!
E tut el mond intant va in suferenśa,
soltànt la pòra gènt pro... va a muri!*

Elvio Grilli



COME PARLANO I FANESI modi di dire e proverbi
di Agostino Silvi e Ermanno Simoncelli

SPUTARE

sputà 'l ròsp = sputare il rospo.

Esternare qualcosa che non si riesce più a tacere, pur sapendo che ciò sarà di tensioni e contrasti.

Es. **Ha resistit per qualc giorn, pu en il'ha fata più e ha sputà el ròsp** = ha resistito per qualche giorno, poi non è più riuscito a mantenere il segreto ed ha raccontato tutto.

sputà (>sudà) sang = sputare (>sudare) sangue.

>sputà l'anima = sputare l'anima.

Sopportare grandissimi sacrifici o un'enorme fatica.

Es. **Per 'arvé chel prèstit d'an scors m'ha fat sputà sang** = per riavere quel prestito dell'anno scorso ho dovuto darmi da fare moltissimo.

en te sput perché te profum! = non ti sputo perché ti profumo!

en te sput perché te lavaria la fàcia! = non ti sputo perché ti laverei la faccia!

Pesante insulto usato per sottolineare un profondo disprezzo nei confronti della persona a cui è rivolto.

en sputà tel piat du s'magna = non sputare nel piatto dove si mangia.

E' bene non disdegnare quei benefici di cui godiamo, perché così facendo disprezzeremmo anche chi ce li fornisce.

Es. **Propi Livio sti discors sul fator en j ha da fà; tòca dije d'en sputà tel piat du s'magna** = Proprio Livio non può fare questi discorsi sul fattore; bisogna dirglielo di non denigrare chi gli lascia fare ciò che vuole.

 Centro Medico **ARCADIA**  Centro Medico **FISIOSPORT**

Poliambulatorio Diagnostico
Fisioterapia e Riabilitazione
Medicina dello Sport
Medicina Estetica

ARCADIA via della Giustizia, 6/A **FANO** - 0721.830756
FISIOSPORT via della Giustizia, 10/B **FANO** - 0721.856145
FISIOSPORT via Oberdan, 74 **FOSSOMBRONE** - 0721.856145

etabeta
SERIGRAFIA

APERTO
TUTTI I GIORNI

Domenica Aperto
anche a Pranzo


da Ciarro
chiuso il martedì

da CIARRO Ristorante Pizzeria Lido di Fano viale Cairoli, 90
daciarro.it - Info e Prenotazioni 0721.806315

«CON IL DIALETTO NON DICI DI PIÙ, DICI PIÙ VICINO» -DA NOVEMBRE AL MASETTI CINEMA LA SECONDA STAGIONE DI "VERSI IN SALA"

«Con il dialetto non dici di più, dici più vicino» - da novembre al Masetti Cinema la seconda stagione di "Versi in Sala"

Da novembre 2026 il Masetti Cinema di Fano ospiterà la seconda stagione di "Versi in Sala", il progetto culturale ideato da Andrea Lodovichetti e Carmine Imparato che trasforma l'attesa prima dell'inizio del film in uno spazio dedicato alla memoria, alla lingua e all'identità del territorio.

Dopo il positivo riscontro della prima edizione, la nuova stagio-



Andrea Lodovichetti

ne che accompagnerà il pubblico fino a giugno 2027 proporrà nuovi testi scritti ed interpretati da Lodovichetti, inedite composizioni musicali firmate da Francesco Montesi ed un nuovo sound design immersivo realizzato da Michele Conti, proseguendo un percorso che mette al centro il dialetto non come nostalgia, ma come lingua viva, capace di raccontare emozioni, radici e appartenenza.

Realizzato con il supporto di Lobecafilm, MoM Studio, Ljos Media Factory, Zaccone-Guerra e con la media partnership di



Carmine Imparato

FanoTv e RadioFano, "Versi in Sala" caratterizzerà l'intera stagione 2026/2027 di Masetti Cinema, confermando la sua sala quale luogo d'incontro tra cinema, cultura e identità locale.

Si crede profondamente in questo progetto tanto che è stato registrato il marchio, con l'obiettivo di farne un format capace di diffondersi anche oltre i confini cittadini. L'auspicio è che, nel tempo, altre sale cinematografiche nazionali possano dedicare qualche minuto prima dell'inizio dei film alla lingua, alla poesia vernacolare, ai ricordi e all'identità del proprio territorio.

«Sarebbe un modo semplice ma potente per valorizzare le culture locali e rafforzare il legame tra le sale cinematografiche e le comunità che le vivono» sostiene l'autore «perché, come amo dire, con il dialetto non dici di più, dici più vicino.»

<https://tinyurl.com/VIS2-PROMO>

www.versinsala.it

info@versinsala.it

Lisippo
il Mensile di Fano

**informa
tutto**

Fano24
news

Il taglio del nastro

SCEGLI NOI PER LA TUA PUBBLICITA'

**LISIPPO EDITORE DAL 1992
E' PRESENTE CON LE SUE TESTATE , LISIPPO,
INFORMATUTTO, FANO24, FORZA ALMA,
L'ANNUARIO E LA GUIDA DI FANO
E CON TRE PAGINE FACEBOOK:
fano24, sportfano24, lisippo**

LISIPPO EDITORE - lisippo@libero.it - 335.652287

5
agosto
ore 21.30



CORTE MALATESTIANA
Fondazione Teatro della Fortuna
Corte in Scena 2026
STAGIONE DI PROSA

ME LA
CANTO
E ME LA
SOGNO...
ANCORA



8
agosto
ore 21.00

Corte
in Scena
2026
SINFONICA



ORCHESTRA
SINFONICA
G. ROSSINI

MAMMA MIA!
Omaggio al Musical

11
agosto
ore 21.30

Corte
in Scena
2026
BAMBINI

IL LIBRO
DELLA GIUNGLA



20
agosto
ore 21.30

Corte
in Scena
2026
CONCERTISTICA

Lumina
OMAGGIO
A FABRIZIO DE ANDRÉ
Concerto a lume di candela

INFORMAZIONI
E BOTTEGHINO
0721 800750
www.teatrodellafortuna.it
VENDITA ONLINE
www.liveticket.it



ASET SPA

VIA PISACANE, PROSEGUONO I LAVORI CONTRO GLI ALLAGAMENTI

Prosegue l'intervento per la risoluzione strutturale del problema degli allagamenti in via Pisacane. Dopo il completamento delle opere già realizzate, nei primi giorni di luglio è iniziata una nuova fase operativa direttamente sulla via, con la posa delle nuove condotte fognarie.

I lavori rappresentano un passaggio fondamentale di un'opera attesa e strategica per il quartiere, pensata per dare una risposta definitiva alle criticità idrauliche che, negli anni, hanno interessato la zona in occasione di eventi meteorologici intensi. Nei mesi scorsi sono già stati completati importanti interventi propeudeutici. La vasca di accumulo è stata ultimata da qualche mese e, recentemente, si sono conclusi anche i lavori di posa delle condotte fognarie in ghisa sferoidale necessarie a collegare la vasca stessa allo scolmatore a mare presente in via del Bersaglio. È stato inoltre completato il tratto di canale fognario in calcestruzzo compreso tra la vasca di accumulo e la ferrovia. A seguito di queste opere, sono stati realizzati i saggi tecnici necessari a individuare le interferenze presenti lungo via Pisacane.



Giacomo Mattioli Presidente ASET Spa



L'intervento in corso sulla medesima via prevede la realizzazione di due condotte, una lato monte e una lato mare. Per la posa sono stimati complessivamente circa due mesi di lavoro, con una pausa prevista nel mese di agosto. L'obiettivo è completare le lavorazioni indicativamente entro il mese di settembre o la metà di ottobre.

La prima fase riguarderà la posa della condotta lato monte, che proseguirà per tutto il mese di luglio. Dopo la pausa di agosto, nel mese di settembre si procederà con la posa della condotta lato mare.

Per consentire l'esecuzione delle lavorazioni in sicurezza e limitare il più possibile l'impatto sulla viabilità, la circolazione è stata organizzata secondo modalità differenti a seconda delle fasi operative. Durante i lavori il traffico è regolato con senso unico alternato mediante movieri della Protezione Civile. Nelle ore notturne e nei giorni festivi, in assenza di lavorazioni, viene ripristinato il doppio senso di circolazione, con carreggiate temporaneamente ristrette.

Nel mese di agosto, durante la pausa delle attività, sarà invece ripristinata la normale circolazione.

L'intervento richiederà alcune modifiche temporanee alla viabilità, ma consentirà di completare un'opera fondamentale per la sicurezza idraulica dell'area e per la qualità della vita dei residenti, con l'obiettivo di superare in modo strutturale le problematiche legate agli allagamenti in via Pisacane.

IL BRODETTO



Illustrazione di Francesco Lucarelli

*Nel brodetto, se vogliamo dirla tutta, c'è una protagonista indiscussa, una prima donna... La 'nocchia!
Costa "fatica" assaporarla perché vanno messe giù le posate e si mangia con le mani.
È un rapporto intimo con il mare.*



Francesco Lucarelli

Il Brodetto alla fanese è un piatto tradizionale della cucina marinara di Fano, nato come pasto povero dei pescatori. La sua origine risale a secoli fa, quando i marinai utilizzavano il pescato invenduto o meno pregiato per cucinare un piatto sostanzioso e saporito. La prima ricetta viene citata da Giulio Grimaldi nel suo romanzo verista-marinaresco "Maria Risorta" del 1905. Tramandata nel tempo, ha mantenuto la semplicità degli ingredienti: vari tipi di pesce (come ad esempio mazzole, rana pescatrice, gattuccio, tracina, razza, pesce prete, pesce San Pietro, canocchie, seppie, scorfano), pomodoro, aceto, aglio e olio d'oliva, accompagnati solitamente da fette di pane abbrustolito. Rispetto ad altre versioni adriatiche si differenzia per la presenza del pomodoro, che gli conferisce un colore rosso intenso. La cottura lenta permette ai sapori di amalgamarsi, creando una portata ricca e gustosa. Dal 2003 è celebrato con un festival, il BrodettoFest, che ha assunto un respiro internazionale.



Massimiliano Barbadoro



ALMA PARK

VIENI A GIOCARE ALL'ALMA PARK A

PADEL

3 CAMPI

FRESCO D'ESTATE, DOPPIO TETTO

APERTURE LATERALI, SUI 4 LATI

CHIAMA 392.0026464



PRENOTAZIONI: 3920026464 - APP: Playtomic

 **almapark2021**  **Alma Park**







**Gusto
Qualità
Eleganza**





www.borgodelfaro.it

VIALE RICCINO, 12 FANO (PU)



di Roberta Pascucci

FANO DEI CESARI 2026

Come ogni estate nella nostra splendida Città è andata in scena la "Fano dei Cesari" sempre molto partecipata, nonostante il clima rovente. Quella che vi presento è solo una piccola selezione di scatti per dimostrare la bellezza dello scenario, il grande lavoro dei tanti gruppi di rievocatori storici che ogni anno animano la manifestazione, l'impegno delle Circoscrizioni fanesi e l'emozione dei bimbi nel vivere un evento così bello, piccoli "Cesarini" crescono...

Le foto sono di: 1 e 2 Luca Bisciari; 3 Ramona Neri; 4 e 5 Marco Balocchi



AGOPUNTURA
DERMATOLOGIA
FISIATRIA
FISIOTERAPIA
LOGOPEDIA
ORTOPEDIA
OSTEOPATIA

PNEUMOLOGIA
PODOLOGIA
PSICOLOGIA
RADIOLOGIA
RIABILITAZIONE
RIEDUCAZIONE COGNITIVA
TERAPIA DEL DOLORE

CENTRO MEDICO RIABILITATIVO ALGOS

Via del Fiume, 53/E FANO - Tel. 0721.826556 - WWW.ALGOSFANO.IT



di Enrico Magini

Dott. Enrico Magini
Biologo Nutrizionista
 email: emagio64@yahoo.it

ORECCHIETTE CON POMODORI SECCHI, NOCI E CAROTE IN CREMA

INGREDIENTI PER 4 PERSONE

- Orecchiette fresche 320 g
- 12 pomodori secchi in olio extra vergine di oliva
- Noci sgusciate 60 g
- 4 carote di medie dimensioni
- 2 bicchieri di brodo vegetale
- 2 cucchiai di olio extra vergine di oliva (20 g)
- 1 scalogno
- Sale fino q.b.
- Pepe nero q.b.

PREPARAZIONE

Pulisci e lava le carote, poi tagliale a rondelle. Trita lo scalogno e fallo appassire all'interno di una casseruola antiaderente con l'olio extra vergine d'oliva, aggiungi le carote e lascia cuocere per circa 5 minuti. Versa il brodo vegetale e lascia cuocere fino a cottura delle carote. Frulla le carote così da ottenere una crema, aggiungi sale e pepe a piacere e tieni da parte. Tosta le noci in un padellino antiaderente, nel frattempo taglia a julienne i pomodori secchi e mettili da parte. Cuoci le orecchiette in acqua bollente salata, scolale e manteca in padella con la crema di carote a fuoco medio per un paio di minuti, aggiungi infine le noci tostate e i pomodori secchi. Servi caldo. È possibile sostituire le noci con qualsiasi tipologia di frutta secca a guscio come pistacchi o mandorle sgusciate o pelate. La fase di tostatura in padella della frutta secca è funzionale ad amplificarne il gusto.

INDICAZIONI NUTRIZIONALI

Quando ci sediamo a tavola davanti a un piatto fumante di orecchiette con crema di carote, pomodori secchi e noci, raramente riflettiamo sul lungo viaggio compiuto da questi ingredienti prima di arrivare sulla nostra tavola. Questa gustosa ricetta tradizionale rappresenta l'occasione ideale per esplorare in chiave semplice il concetto di sostenibilità agroalimentare. Per misurare l'impatto reale di ciò che consumiamo, l'intero ciclo di vita del cibo viene analizzato attraverso tre indicatori, noti comunemente come "impronte". L'impronta di carbonio (carbon footprint) calcola la massa di gas serra emessa nell'atmosfera, responsabile del cambiamento climatico; l'impronta idrica

(water footprint) misura il volume totale di acqua dolce consumato lungo la filiera; l'impronta ecologica (ecological footprint) stima invece la superficie terrestre necessaria per rigenerare le risorse impiegate. Anche piccoli gesti quotidiani in cucina fanno la differenza: ad esempio cuocere i 320 grammi di pasta previsti per quattro persone genera circa 233 g di CO2 equivalenti se utilizziamo il fornello a gas, ma sale a ben 624 g se usiamo una piastra elettrica tradizionale, triplicando l'impatto energetico della cottura. Si parla di grammi di CO2 equivalenti perché l'anidride carbonica non è l'unico gas responsabile del riscaldamento globale e siccome i diversi gas emessi lungo la filiera hanno un comportamento e un potere riscaldante diverso, sarebbe impossibile sommarli direttamente o confrontare l'impatto di due attività differenti.

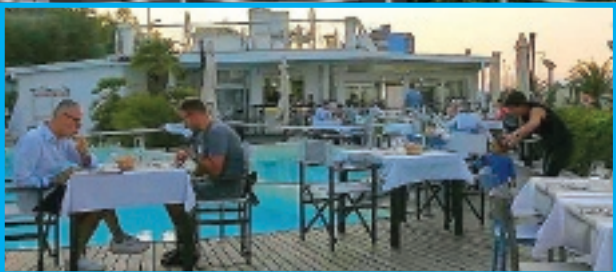


La scelta degli ingredienti di questo specifico primo piatto rivela però un'anima ecologica straordinaria. Le carote e lo scalogno freschi si collocano infatti alla base della piramide degli impatti registrando solo 3 mq per chilo di alimento prodotto di impronta ecologica globale, 815 g di CO2 eq. e appena 335 litri d'acqua consumati. Al contrario, un chilo di carne bovina richiede 127 mq di impronta ecologica, 26.230 g di CO2 e ben 19.525 litri d'acqua. Persino le noci, pur avendo un'impronta idrica importante, presentano un'impronta di carbonio di soli 1.905 g, risultando un'eccellente fonte proteica vegetale alternativa. Questa

attenzione definisce il profilo del cosiddetto "Consumatore 4.0", un acquirente informato che unisce costantemente salutismo ed edonismo nei suoi acquisti alimentari. Tipico delle nuove generazioni, questo consumatore non si accontenta di una certificazione stampata, ma esige sicurezza, riduzione del packaging e un legame autentico con il territorio. Acquistare orecchiette e verdure locali a "chilometro zero", ovvero prodotte entro un raggio di 70 Km, azzerà gli intermediari commerciali e riduce i trasporti. Inoltre, preferire prodotti da agricoltura biologica o integrata salvaguarda il suolo dall'uso di agrofarmaci chimici aggressivi. Oltre alla sostenibilità ambientale, questa ricetta brilla per le sue notevoli qualità nutrizionali. La crema di carote assicura un eccellente carico di antiossidanti e vitamine, le noci forniscono i preziosi acidi grassi Omega-3, mentre i pomodori secchi donano una sapidità naturale che permette di evitare l'aggiunta di sale da cucina. La preparazione si trasforma così in un'esperienza sensoriale, cromatica e visiva, perfetta per la moderna cultura pop dei social media, dove l'amore per la tavola sposa il futuro del nostro pianeta.

Fuorirotta Food & Drink



SIAMO APERTI A PRANZO E A CENA

Food & Drink Fuorirotta - Viale Adriatico, 17/c - Fano 0721.830558 - fuorirotta.fano@gmail.com - seguici su  

ESPLORANDO LA PROVINCIA

La Tavullia di Valentino Rossi



Murale di Valentino Rossi



di William Tallevi

Tavullia è sempre rimasta un po' in disparte dal flusso turistico delle vicine Gradara, Gabicce Mare e Pesaro e solo alla fine del secolo scorso è riuscita a farsi conoscere ed apprezzare in tutto il mondo. Il merito è del campione di motociclismo Valentino Rossi, che ha fatto diventare questo piccolo borgo meta di pellegrinaggio di turisti e appassionati, grazie alle sue numerose vittorie. Valentino nacque ad Urbino, ma ben presto andò ad abitare a Tavullia con la madre Stefania e il padre Graziano e da quest'ultimo, noto motociclista sportivo degli anni '70 e '80, prese ben presto la passione per la velocità. Il suo talento crebbe velocemente, portandolo a vincere il suo primo mondiale nel 1996, seguito da altri otto con un totale di 125 vittorie. Oggigiorno Tavullia si è riempita di diverse installazioni artistiche dedicate



Il Rossi Motor Ranch visto dalla Chiesa Madonna del Monte

al suo campione, una piccola pista per bambini denominata Yellow Park, la pista per sportivi Rossi Motor Ranch, dove si allenano i piloti dell'Academy VR 46 e un supertecnologico Store VR 46, dove trovare ricordi del campione, vedere i suoi reperti museali e provare le varie simulazioni di velocità. È possibile fare una piccola passeggiata per vedere le bellezze del borgo e ammirare tutte le installazioni sopra citate: si può partire dalla bella Chiesa di San Lorenzo e poi salire al centro storico dell'antico castello, dove era presente un grosso striscione del campione. Dopo un bel giro delle mura si scende a vedere il sottostante Yellow Park, poi nel non lontano tornante di Via Borgo San Michele si ammira un murale gigante di Valentino. Salendo con la Strada Montepeloso si arriva alla Chiesa Madonna del Monte, da cui si ammira il Rossi Motor Ranch nella vallata; continuando verso Pozzo Alto si può visitare Quota 204, un monumento a ricordo di una battaglia della Seconda Guerra Mondiale. Prendendo la Strada per Pozzo verso Tavullia troviamo il Monumento di Valentino Rossi, una finestra sul territorio comunale dove farsi una fotografia ricordo, prima di tornare in centro allo Store VR 46 per regalarsi un ricordo della visita.



Ingresso al centro storico di Tavullia

ANIMALIDO DOG BEACH

UNO STABILIMENTO BALNEARE
COMPLETAMENTE ATTREZZATO PER
ACCOGLIERE IL TUO AMICO A 4 ZAMPE

PRENOTA
IL TUO ORIZZONTE
PER LA STAGIONE

CEL. 339 5449041
VIA DEL MOLETTO, FANO
INFO@ANIMALIDO.IT - WWW.ANIMALIDO.IT
SEGUICI SUI NOSTRI CANALI SOCIALI

by GOSTEC

CONCILI D'IORE

ARENA
BCC
FANO

FANO

ORGINA MARETTI - FANO

FANO

www.liveticket.it

SISTEMI DI BIGLIETTERIA SIAE PER CONCERTI,
TEATRI, CINEMA, DISCOTECHE, MUSEI, FIERE, SPORT

SELFIE E SELFIE ESTREMI



Rubrica di Dr.ssa Silvia Meacci
Psicologa clinica Psicoterapeuta
meacci.silvia@gmail.com

Fenomeno di moda dal 2013 è partito dai vip e personaggi famosi di oltreoceano per arrivare in Europa e poi in Italia. Il

termine inglese che significa: forma di autoscatto-autoritratto fotografico realizzato attraverso smartphone, tablet o fotocamera digitale. La persona tenendo il braccio teso punta o verso sé stessa o verso uno specchio. Il soggetto di solito o è da solo o in gruppo detto anche gruppo selfie. Selfi è quindi come autoscatto di se stessi destinazione finale, la condivisione nei social network, facebook, twitter, instagram.



autoreferenziale. Possiamo parlare di selfie syndrome quando la persona utilizza eccessivamente i social network, condivide continuamente gli autoscatti, scrive sotto le foto frasi autogratificanti questi sarebbero i chiari sintomi di un forte tendenza narcisistica del soggetto. Secondo uno studio della California State University, le persone più attive sui social media e in particolare propense al selfie, presentano spesso i tratti della personalità narcisistica. Fare selfie

ridurrebbe lo stato di solitudine, ed aiuterebbe a comunicare gli stati d'animo e caratteristiche di sé, senza un vero e diretto confronto con gli altri. La cosa più interessante è capire quale dinamica psicologica e sociologica spinge al selfie le persone. I colleghi psicologi hanno studiato il fenomeno di fare selfie delineando come causa principale un problema di identità. Esistono anche dei selfi estremi e molto pericolosi. I rischi legati ai selfie comprendono pericoli fisici estremi dovuti alla ricerca di scatti spericolati, dipendenza psicologica come la "selfite" e disturbi dell'immagine corporea. Alcuni selfie creano incidenti e disagi anche fisici. Si definiscono "Selfie estremi" mettersi in pericolo su scogliere, tetti alti, binari del treno o vicino a zone vulcaniche per ottenere più "like". Incidenti mortali: la distrazione e la perdita di contatto con la realtà causano ogni anno numerosi decessi in tutto il mondo. Invece i rischi psicologici sono ad esempio: Selfite: bisogno ossessivo compulsivo di scattare e pubblicare autoscatti per ricevere approvazione online. Dismorfofobia da selfie: percezione alterata del proprio corpo dovuta all'uso continuo di filtri digitali, che genera ansia e depressione.

La selfite è il bisogno ossessivo di scattare e pubblicare foto di se stessi (selfie) sui social media, non è una malattia ufficiale riconosciuta nei manuali medici, ma un comportamento compulsivo legato a bassa autostima e ricerca di approvazione esistono diversi livelli di gravità

1. Borderline: scattare almeno tre foto al giorno senza pubblicarle.
2. Acuta: scattare almeno tre foto al giorno e pubblicarle online.
3. Cronica: bisogno continuo di scattare e pubblicare sei o più foto al giorno.
4. Segni e rischi principali
5. Narcisismo e isolamento: tendenza a sostituire i rapporti reali con quelli virtuali.
6. Insicurezza: forte bisogno di ricevere "mi piace" e commenti per sentirsi accettati.
7. Pericolo fisico: nei casi estremi, rischiare la propria vita per fare uno scatto in luoghi pericolosi.



Time ha stilato una classifica molto particolare che ha rivelato le città più selfie del mondo. Sul gradino più alto del podio, due città delle Filippine: Makati City e Pasig City, che producono più selfie pro capite rispetto a tutte le altre città del mondo. In Italia la capitale del selfie è Milano, all'ottavo posto della classifica mondiale. Di solito il selfie è un primo piano del viso o di un dettaglio che una persona vuole valorizzare es: bocca o occhi. Alla base di un selfie c'è il desiderio di apparire, di catturare le espressioni del proprio volto e poi di condividerle. Esiste poi una categoria di selfie, detti bimbiminkia ovvero di coloro che postano, con una certa frequenza, primi piani di se stessi per mostrarsi al mondo. Questo stile di postare immagini del proprio volto passa sotto il nome di bimbominkia style individui tra i 15 e i 30 anni egocentrici. La moda è farsi autoscatti e condividerli nei network. Chi fa selfie vuole sia mostrarsi che ricercare la propria identità. Nascondono un disturbo di personalità narcisistica che porta poi alla the selfie syndrome. Dietro un uso eccessivo dei social, potrebbero nascondersi anche altre patologie, come depressione, iperattività, voyeurismo e dipendenza da internet. Infatti i selfie, oltre a soddisfare il proprio bisogno narcisistico, possono essere anche un indicatore del proprio stato emotivo. Le foto hanno la capacità di ricostruire sia il vissuto che l'immagine di sé e restituire un vissuto oggettivo, far vedere agli altri dove siamo, cosa facciamo. Gli aspetti psicologici e patologici sottostanti al selfie sono a) un senso d'insicurezza dell'individuo b) una crescente tendenza narcisistica



Main Sponsor: BCC FANO - RIST.LA PERLA - BON BON GELATERIA - PRODI SPORT
AUTOSCUOLA PAOLONI - FANOGOMME - SCHNELL - ALLIANZ ASSICURAZIONI FALCIONI
CONAD CENTRO S.LAZZARO - AUTOCARROZZERIA 2000 - FRIGOTECNICA - DABTEC

CSI-Fano 82° anno

Centro Sportivo Italiano

Comitato di Pesaro e Urbino - aps

www.csifano.it - tel/fax 0721.801294

CAMPIONI NELLO SPORT, CAMPIONI NELLA VITA: "VIVI CON STILE"
RIVOLGITI ALL'AVIS PER LA TUA DONAZIONE DI SANGUE 0721.803747

a cura di Francesco Paoloni
(agosto 2026)

SMETTIAMO DI FUMARE

Campagna Antifumo
del CSI-Fano.

Info: www.csifano.it

INFO La sede del Centro Sportivo Italiano
di Pesaro-Urbino è a Fano in via San Lazzaro 12
(c/o Palas Allende, 1° piano),

tel./fax 0721-801294, cell. 338-7525391. E' aperta
su appuntamento, contattando i recapiti.

Tutte le informazioni sulle attività del CSI-Fano (compresi
aggiornamenti, calendari, classifiche e foto dei protagonisti)
e CONVENZIONI sono disponibili
sul Sito Internet www.csifano.it;

E-mail: csifano@gmail.com

pesarourbino@csi-net.it

pagina Facebook CSI Fano e Instagram

AUTOSCUOLA
Paoloni

PATENTI

A B C D E

CAP CQC RECUPERO PUNTI

Via Nini, 5 - FANO - 0721.828203
autoscuolapaoloni@gmail.com



DabTec

Impianti elettrici - servizi per eventi
audio e video 335.7431299

Frigotecnica

Impianti frigoriferi - condizionamento
via dell'Arzilla, 16 - Fano tel. 0721.823616

ALLIANZ
assicurazioni Falcioni

la tua assicurazione di fiducia
via IV Novembre 83 - Fano 0721-800730

Prodi Sport Fano-Pesaro

viale Piceno, 14 - Fano tel. 0721-824007
Convenzione per tesserati CSI: sconto 10% su tutti
i prodotti in vendita presentando tessera CSI

CONAD CENTRO

FANO - S. LAZZARO - 0721.826990

TUTTI I GIORNI
ORARIO CONTINUATO 7.30-20.00
APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA

Bon Bon Gelateria

viale Cairoli, Lido di Fano
tel. 0721-807277

FANOGOMME

VIA PISACANE 33 FANO - TEL. 0721.809762
Convenzione pneumatici (anche gomme
termiche) e servizi riservata ai tesserati
del CSI-Fano. Vieni a scoprire
le vantaggiose offerte e sconti

Zarri
Comunicazione

via IV Novembre 34 - Fano
Telefono: 0721 179 6620

Patrocinio/Collaborazioni: Provincia Pesaro e Urbino - Comune di Fano

CSI FANO in collaborazione con l'Assessorato allo Sport del Comune di Fano

ORGANIZZA LA GARA PODISTICA

CORRIFANO

SABATO 19 SETTEMBRE 2026



FANO - ZONA GIMARRA / 10° CAMMINATA AMATORIALE

Ragazzi inizio gara ore 16:00 (iscrizione gratuita per Under18)

Adulti e camminata ore 17:00 Iscrizione: 10 € adulti e 5 € camminata (donati in beneficenza)

PACCHI ALIMENTARI PER TUTTI I PARTECIPANTI OVER 18 ANNI FINO A ESAURIMENTO SCORTE

Gimarra è nella zona nord di Fano (verso Pesaro). Uscendo dall'Autostrada dirigersi verso Via Cena

CAMPIONATO REGIONALE
CSI MARCHE



30th
edizione

AVIS
COMITATO PROVINCIALE
PESARO-URBINO

Trofeo al 1° classificato e alla 1° classificata DONATORI AVIS
in memoria di Andrea Borgogelli

Iscrizioni tramite il link disponibile sulla pagina "Corrifano" del sito www.csifano.it



Da 82 anni il CSI-Fano, poi diventa-
to Comitato provinciale di Pesaro-
Urbino, è il punto di riferimento a
Fano e nel resto della provincia per
affiliazioni società sportive, ASD,
SSD, circoli,
oratori, gruppi sportivi amatoriali ..
con iscrizione gratuita nel registro
sport e salute
e immediato riconoscimento.

Per info:

www.csifano.it - 338.7525391

LO SPORT NON SI IMPROVVISA

Anche nel 2026 AFFILIAZIONE al CSI GRATUITA!!!

Centri Estivi Sportivi CSI 2026



centri estivi sportivi 2026

dall'8 Giugno

dove siamo?

FANO

* autorizzazioni in corso

- TRAVE > Circolo Tennis CSI
- TRAVE > Campo da Baseball Seagulls Stadium
- SAN LAZZARO > Palazzetto dello Sport "S. Allende"
- BELLOCCHI > Palestra Scuola Primaria "F. Tombari"
- VALLATO > Casa della Comunità "Don Paolo Tonucci"
- SANT'ORSO > Scuola Primaria "F. Montesi" *
- ROSCIANO > Scuola dell'Infanzia "La Scatola Magica" *

PESARO

* autorizzazioni in corso

- ZONA CENTRO > Scuola Primaria "O. Giansanti" *
- QUARTIERE TOMBACCIA > Parrocchia San Paolo Apostolo



QUOTE



20€ iscrizione + tessera e gadget



60€ tempo pieno (pranzo escluso)

7€ pranzo



50€ a settimana



Per tutti t-shirt + zaino

SCONTO 50% Secondo figlio e successivi (pranzi esclusi)

-10% entro il 31 maggio

ISCRIVITI ORA SU CSIFANO.IT

INFO: Tel. 331 2238374 - 338 7525391

csifano@gmail.com / pesarourbino@csi-net.it | www.csifano.it

f Centri Estivi Sportivi CSI - GIOCO & SPORT **@** centriestivisportivi_csi



FARMACIE DI TURNO



FARMACIA
VANNUCCI



**LA TUA
PROTEZIONE
DALLE 8.00
ALLE 22.00
7 GIORNI SU 7**

Fano via Cavour, 2 - t. **0721 803724**

- 5 20 AGOSTO**
VANNUCCI
Via Cavour 2 tel.803724
domenica aperto
orario continuato 8 - 22

3 18 AGOSTO **S. LAZZARO**
via s. Lazzaro 18/d tel.803660

10 25 AGOSTO
S. ELENA tel.801307
viale D. Alighieri 52

12 27 AGOSTO **PORTO**
viale 1° maggio, 2 tel.803516

2 17 AGOSTO **PIERINI**
via Gabrielli 13

1 16 21 AGOSTO
S.ORSO COMUNALE
via S. Eusebio, 12 tel.830154

5 15 25 AGOSTO
MOSCIONI E CANTARINI
via Flaminia 216 Cuccurano
aperto domenica 8,30/13-15/20
850888

9 24 AGOSTO
PONTE METAURO
via delle querce, 13 tel.1627376
- 14 29 AGOSTO** **ERCOLANI**
via Roma, 160
tel.863914
orario continuato 8 - 20

15 30 AGOSTO **DR. MAX**
via Negusanti, 9 tel.803243

11 26 AGOSTO **GIMARRA**
SNAN 109/A - tel.831061

6 21 AGOSTO **STAZIONE**
Piazzale della stazione, 6
tel. 830281

13 28 AGOSTO **GAMBA**
piazza Unità d'Italia 1
tel.865345

4 19 AGOSTO
CENTINAROLA
via Brigata Messina 92/a
tel.840042

8 23 AGOSTO
CANALE ALBANI
via Canale Albani, 7
tel.620087

7 22 AGOSTO
CENTRALE
corso Matteotti 143 tel.803452



TUQUI Tour
non dove ma come

VIAGGI DI GRUPPO | PARTENZA DA FANO



Settimana bianca
BORMIO

in collaborazione con


09 - 16 GENNAIO 2027 | 8 giorni / 7 notti
da **€ 710**
con sistemazione in camera doppia



SCOPRI TUTTI I DETTAGLI



PUGLIA
d'Autore

Gran tour del Salento

11 - 18 APRILE 2027 | 8 giorni / 7 notti
da **€ 1.190**
con sistemazione in camera doppia



SCOPRI TUTTI I DETTAGLI

TUQUI TOUR Agenzia Viaggi
FANO - Via Roma 123 [PU] 61032 booking@tuquitour.it | 0721 805629 |  

www.tuquitour.com

20

L'ECCELLENZA DEL NOSTRO MARE DIVENTA FAST FOOD A FANO: L'ESTATE GOURMET FIRMATA "PESCIUTTA"

IN VIA DELLE QUERCE 12, UNA PROPOSTA CULINARIA CHE UNISCE MATERIE PRIME SELEZIONATE, PREZZI COMPETITIVI E UN RICCO CALENDARIO DI MUSICA LIVE PER I SABATI DI AGOSTO

C'è un punto di riferimento per gli amanti del buon cibo e della convivialità a Fano. Si chiama Pesciutta e si trova in Via delle Querce 12 (zona ex zuccherificio). Un locale contemporaneo che sta ridefinendo il concetto di fast food di mare, dimostrando che è possibile coniugare l'eccellenza della materia prima a un'offerta decisamente competitiva e alla portata di tutti.

Il cuore pulsante del menù è rappresentato da una selezione di panini di pesce unici nel loro genere, ideati per valorizzare ogni sfumatura dell'adriatico (e non solo) in chiave ricercata e originale.

Quattro creazioni d'autore: i panini iconici

La proposta dei fushburger di Pesciutta è un viaggio di sapori studiato nei minimi dettagli, accompagnata per ogni opzione da croccanti patate fritte:



- **NETTUNO:** un morbido pan brioche che accoglie il filetto di baccalà fritto, bilanciato dalla freschezza di insalata e pomodoro, la dolcezza della cipolla caramellata e una nota agrumata di maionese al lime.
- **BLADE CRISPY BURGER:** servito in un pane tartaruga, vede protagonista una cotoletta di pesce spada, arricchita da pomodorini semi dry, provola filante e una vellutata crema di melanzane arrostiti.
- **NORDIC BLACK BURGER:** un panino al carbone vegetale visivamente d'impatto, farcito con un succulento burger di salmone, insalata, pomodoro fresco, avocado e una leggera salsa yogurt.
- **LISIPPO:** Dedicato ai palati più esigenti, è composto da un panino multi cereali con un burger di tonno, insalata, provola, bacon croccante, insalata di cavolo cappuccio e la freschezza della salsa tzatziki.

Un menù dinamico per ogni esigenza. Oltre agli originali panini, la cucina di Pesciutta esprime la sua creatività attraverso un'offerta in continua evoluzione. Il menù si arricchisce costante-

mente con fresche insalate (ideali per la stagione estiva) e, soprattutto, con piatti di pesce sempre diversi ogni settimana.

Il servizio è pensato per offrire la massima flessibilità: l'intera offerta è infatti disponibile sia per il consumo sul posto, sia in modalità asporto, tramite il pratico servizio Drive o comodamente a casa con le piattaforme Deliveroo e Just Eat.

Agosto a tutto ritmo: la musica live del sabato

Pesciutta non è solo sinonimo di ottima cucina, ma anche di intrattenimento. Per accompagnare al meglio le serate di questa estate, il locale ha annunciato una rassegna di musica dal vivo. **Ogni sabato di Agosto (1, 8, 22 e 29 Agosto), a partire dalle ore 20:00, il palco di Via delle Querce ospiterà band sempre diverse.** Un'occasione perfetta per abbinare un panino d'autore e una birra fresca alle migliori note della stagione.

Con una formula vincente che punta tutto sul binomio "qualità alta, prezzi accessibili", Pesciutta si candida a essere la destinazione ideale per le serate estive fanesi.



1 AGOSTO
20.00 - 22.30
CLARI
PER ITALIANO CONTEMPORANEO

8 AGOSTO
20.00 - 22.30
BE ACOUSTIC TRIO
ACOUSTIC POP & JAZZ SELECTION

22 AGOSTO
20.00 - 22.30
TOMAS E LUCIA
PUNK ROCK

29 AGOSTO
20.00 - 22.30
**ARIANNA PALAZZETTI
E FRANCESCO STEFANELLI**
CLASSIC ITALIAN & SOUL INTERPRETATION

VIA DELLE QUERCE 12, ZONA EX ZUCCHERIFICIO FANO (PU) 0721 18 38 300 - WWW.PESCIUTTA.IT

A' M'ARCORD

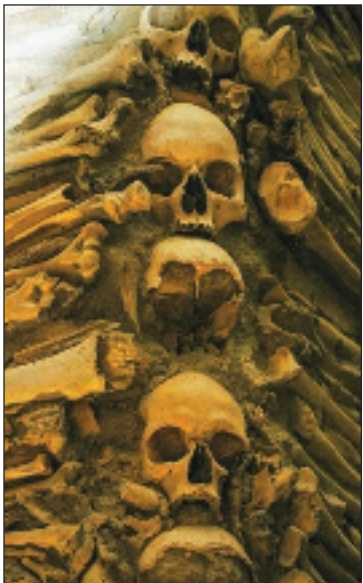
IL CUNICOLO VITRUVIANO DEL TERRORE

di Massimo Ceresani

Eravamo quelli della "dottrina", a catechismo. Quelli di via "di Cariulin" (Giuglini), di via Veneto e della "Ciuciaria". Tutti a far capo alla parrocchia di san Marco col caratteristico e indimenticabile don Checco Guerrieri. Peccato che il testo "d'la duttrina" ci toccava sorbirlo a memoria, in barba alla comprensione ed interiorizzazione, pur se già in 4^a o 5^a Elementare. Dopo pranzo, in attesa della seduta religiosa, si trovava modo di sfidarsi in improvvisate corse nel rettangolo dietro la chiesa (vie san Marco e Gasparoli). Dopo la lezione quasi tutti eravamo refrattari al ritorno a casa, per cui spesso, seguendo le mura al mare, raggiungevamo il piazzale Malatesta antistante le carceri, ancora libero da alberi e con fondo sterrato/erboso; ideale per rincorrere una palla malandata o per ospitare alcuni circhi. Il rientro verso casa e verso gli antipatici compiti scolastici avveniva attraverso via Nolfi oppure da via Vitruvio. Qui, ai piedi di una larga e da sempre malandata scalinata e della facciata di Sant'Agostino c'era e c'è una capannina o edicola in muratura. Ci passò inosservata varie volte, ma un pomeriggio alcuni di noi ci fermammo ad osservare un dettaglio: un cancelletto sgangherato con rete metallica rattoppata che ne ostruiva (si fa per dire) l'ingresso. L'ingresso per dove? Rimosso quel cancello, avremmo voluto scendere una vecchia scala verso il buio, ma ne fummo impediti da una barriera di stagionate ragnatele. Rinunciammo a malincuore, a vantaggio dei compiti. Rimase il proposito di stuzzicare quell'avventura per la settimana successiva. Rieccoci: dopo la "duttrina", armati di bastoni, ci recammo davanti a quell'ingresso da antro infernale. I bastoni ci fecero strada attraverso spesse ragnatele, giù per i gradini, finché sentimmo sotto i piedi un pavimento irregolare, mentre ci si teneva a contatto. La penombra non permetteva di vedere oltre i cinque metri; oltre, il buio intenso. Cosa ci sarebbe stato oltre? Fantasie da ragazzini. Inevitabile la ritirata. Cullandoci tra fantasie ed armati di quelle, ci ripromettammo di violare l'ignoto del buio nella settimana successiva. Come avremmo fatto ad imprimere a memoria le frasi (se non i concetti) della "duttrina", se mente e fantasia fossero state pilotate verso l'ignoto di quell'altro mondo? L'edicola del buio ignoto ci accolse dopo sette giorni. Armati di qualche bastone (per altre possibili ragnatele), di fiammiferi e candele (chi mai avrebbe potuto possedere torce?), di un po' di incoscienza (a mò di anestetico), pene-



trammo giù nell'inferno. In fila indiana, tenendoci (e tremando). Dopo circa quindici metri, a sinistra, con luce ballerina delle candele, si intravedevano alcuni oggetti appoggiati su una lunga mensola in muratura. Guardammo meglio: gli strani oggetti si materializzarono come teschi umani, tibie, femori, costole. Chi mai e perché li aveva classificati e disposti lì? Terrificati e sempre più stretti, sotto lo sguardo offeso di quei teschi, decidemmo di procedere ancora; una quindicina di metri, ma non più, in quel buio violato solo da due/tre candele. Lentamente, tenendoci a contatto, riguadagnammo la superficie luminosa, ancora impauriti, ma orgogliosi per aver violato il buio, l'ignoto esoterico e certe inibizioni ancestrali. L'impresa la raccontammo ad altri ragazzi del catechismo, stuzzicando la loro curiosità e ci offrimmo di guidarli in altre prossime spedizioni. Queste avvennero. Ma ad un prezzo. Due o tre di noi "esperti" avrebbero preceduto con la candela la colonna dei neofiti. Oltrepassata la zona dell'...ossario, il primo avrebbe lanciato un urlo di terrore. Così avvenne. Già la fifa dei nuovi era al massimo, per cui, a quel grido, la reazione istintiva si manifestava con un fuggi fuggi isterico a ritroso verso la...salvezza! All'esterno risate a crepapelle da parte dei bontemponi e facce incredule dei "sopravvissuti". Ci si divertiva anche così, anche col lugubre, in quei nostri tempi giovanili. Oggi quell'edicola d'ingresso è più curata, i sotterranei bonificati, le ossa umane traslocate; tutto in funzione di visite culturali archeologiche (in funzione vitruviana) con tanto di guide. Là sotto, tendendo l'orecchio, quelle nostre urla si attenuano nella sfumatura anecoica del tempo...



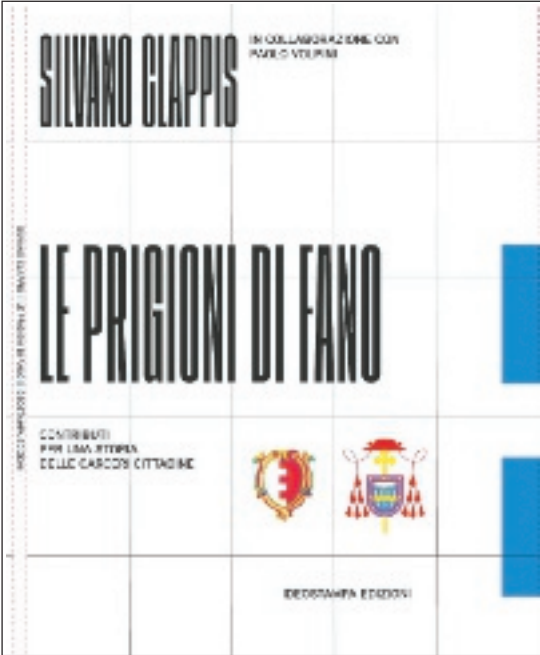
PASSIONE ANIMALI FANO - via Luigi Einaudi, 70 - 0721.583995

Facebook Instagram

“LE PRIGIONI DI FANO”, UN VIAGGIO NELLA STORIA NASCOSTA DELLA CITTÀ

Un libro di Silvano Clappis in collaborazione con Paolo Volpini: foto, mappe, documenti inediti raccontano l’evoluzione delle carceri fanesi dal Medioevo al Novecento

È uscito nelle librerie fanesi “Le prigioni di Fano”, il nuovo di Silvano Clappis, realizzato con la collaborazione di Paolo Volpini. Un curioso quanto inesplorato viaggio nella storia della città, dal Medioevo al Novecento, - grazie a foto, mappe, documenti inediti - alla scoperta dei luoghi dove venivano rinchiusi le persone arrestate a Fano. Le carceri, come la giustizia e le esecuzioni pubbliche hanno rappresentato nel corso dei secoli strumenti di esercizio del potere e di mantenimento dell’ordine pubblico. Se molti fanesi ricordano le ultime carceri alla Rocca malatestiana, chiuse nel 1968, questa ricerca porta alla luce le numerose strutture carcerarie che nel tempo sono state disseminate in diversi punti della città. Con quest’opera Clappis e Volpini restituiscono memoria a luoghi dimenticati e aprono una finestra su uno dei capitoli più trascurati della storia di Fano. Stampato con il sostegno della Fondazione Carifano e con un “cammeo” iniziale del regista Leandro Castellani, “Le prigioni di Fano” è disponibile al prezzo di 10 euro nelle librerie fanesi.



IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA IN VISITA A PALAZZO DUCALE

«COLLABORAZIONE E MASSIMA SINERGIA TRA ISTITUZIONI»: L’INCONTRO TRA ALESSANDRI E IL PREFETTO EMANUELA SAVERIA GRECO



Il Presidente della Provincia Alberto Alessandri e il Prefetto Emanuela Saveria Greco

«Collaborazione e massima sinergia» tra Prefettura e Provincia al centro del primo incontro a Palazzo Ducale tra il Prefetto Emanuela Saveria Greco e il presidente Alberto Alessandri. «Ho espresso le mie congratulazioni al presidente della Provincia dopo la sua elezione, augurandogli buon lavoro. Insieme abbiamo fatto un quadro generale sulle esigenze e necessità del territorio, anche sul lato della sicurezza, consapevoli che alcune situazioni richiedono attenzione da parte di tutte le istituzioni, ma all’interno di una provincia nel complesso comunque virtuosa», ha commentato il Prefetto al termine del vertice. «Pieno supporto alla Prefettura da parte del nostro ente – ha detto il presidente Alessandri -. E’ emersa l’importanza della collaborazione istituzionale per la coesione della comunità: in questo senso, le riunioni della Prefettura sono fondamentali per definire e mettere a punto strategie e sinergie nei vari Comuni. L’impegno della Provincia sarà soprattutto rivolto alla sensibilizzazione verso i sindaci nel dialogo costante con la Prefettura, dal momento che i primi cittadini rappresentano un presidio nei territori».



LISIPPO - Mensile di informazione, cultura, sport, spettacolo Autorizzazione n° 364 del Tribunale di Pesaro
Editore: Lisippo Editore - Via Simonetti, 55 - 61032 Fano - Tel.335.6522287 - lisippo@libero.it
Direttore responsabile: Massimiliano Barbadoro **Direttore editoriale:** Giampiero Patrignani
Collaborano: Giampiero Patrignani, Mauro Chiappa, Max Barbadoro, Paolo Volpini, Sergio Schiaroli, Luca Imperatori, Tiziano Cremonini, Luca Valentini, Marta Carradorini, Elvio Grilli, Roberto Farabini, Ermanno Simoncelli, Massimo Ceresani, Anna Marchetti, Alessandro Federici, Francesco Paolini, Enrico Magini, Francesco Ballarini, Leandro Castellani, Roberta Pascucci, Manuela Palmucci.
 Progetto online realizzato da Lisippo Editore - Stampa: Ideostampa srl



ideostampa

LITOGRAFIA SERIGRAFIA DIGITALE

www.ideostampa.com



**PADEL
TENNIS
CALCETTO
PICKLEBALL**



ALMA PARK

(EX PLAY TIME)

via Calamandrei

VIVI LO SPORT

1 campo di CALCETTO 2 campi da TENNIS
di ultima terra rossa
generazione e cemento

4 campi PICKLEBALL
il nuovo sport
per tutte le età

PRENOTAZIONI:

3920026464

APP: Playtomic

 **almapark2021**

 **Alma Park**



3 CAMPI DA PADEL COPERTI
ESTATE E INVERNO

ACCADEMIA JUDO FANO E REAL EYES SPORT CAMPIONI DI INCLUSIVITÀ CON LA SPONDA DELL'UNIURB

Il tatami del villaggio sportivo San Pellegrino di Misano Adriatico è stato il palcoscenico di un'esperienza educativa e sportiva straordinaria per i giovanissimi portacolori dell'Accademia Judo Fano, segnata dai valori dell'integrazione e del rispetto reciproco. Sono stati infatti al centro di un intenso momento di crescita insieme agli aspiranti judoka della Real Eyes Sport, l'associazione no profit guidata dal campione e figura simbolo dello sport paralimpico Daniele Cassioli. L'iniziativa ha visto la partecipazione di circa quaranta tra bambini, fanciulli e ragazzi non vedenti e ipovedenti, che, affiancati dai piccoli judoka fanesi, hanno potuto esplorare e praticare le sfaccettature più profonde e inclusive del judo. Per l'Accademia Judo Fano sono scesi sul tatami romagnolo Tommaso Brusciati, Chiara Gianfelici, Nicolò Spinaci, Matias De Pierro, Gloria Castronovo, Nico Baracalenti, Daniel Spizzico, Amira Torkhani, Davide Ambrosini, Giulia Pandini, Giulia Marcantognini e Nicholas Molo. Ognuno di loro ha contribuito a trasformare l'allenamento in un vero ponte d'amicizia, con un lavoro di squadra che ha reso possibile il successo di questo progetto di fondamentale rilevanza per tutto il movimento dello sport inclusivo italiano. Da sottolineare ovviamente il ruolo svolto dal presidente e Maestro dell'Accademia Judo Fano Umberto Battista e dai tecnici Enrico Ridolfi e Luca Tazzari, che hanno diretto il tutto insieme alle colleghe Cristina Della Torre e Marcella Vaccari. Determinante anche la collaborazione istituzionale con la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Urbino, col coinvolgimento del preside Piero Sestili e del corpo docente che ha fatto sì che numerosi studenti dei corsi di laurea triennale e magistrale partecipassero come tirocinanti attivi dimostrando grande preparazione, sensibilità e prontezza sul campo. L'entusiasmo registrato a Misano Adriatico conferma quanto le arti marziali e la condivisione possano abbattere ogni barriera, ma questo evento rappresenta soltanto il primo passo di un percorso ben più ampio e impattante che l'Accademia Judo Fano intende realizzare parallelamente al suo cammino sportivo già ricco di successi e soddisfazioni.



ESTATE DI GRATIFICAZIONI PER IL FANO RUGBY, PROIETTATO AL DEBUTTO IN B DELLA TECHFEM

Il Consiglio Federale della FIR, riunitosi presso il Bologna Airport Hotel sotto la presidenza di Andrea Duodo, ha svelato le avversarie della Techfem Fano Rugby nel prossimo campionato di serie B. La formazione fanese, neo promossa, è stata inserita nel girone 4 di sei che compongono la terza divisione rugbistica italiana, dove si misurerà con Rugby Pieve (BO), Lions Amaranto (LI), Cavalieri Union Prato Sesto (PO), Gispì Rugby Prato, Unione Rugby Firenze, CUS Siena, Olbia, Rugby Fradis Rugby (CA) e Tirreno Rugby (LI). Oltre alle trasferte in

Rugby. <Il nostro viaggio in Albania per affrontare i ragazzi di Tirana non è stato solo un test sul campo, ma un grandissimo allenamento mentale e organizzativo: gestire i chilometri, gli imprevisti e fare gruppo, esattamente come ci richiederà il prossimo campionato – spiegano all'unisono i partecipanti – Il rugby, poi, è soprattutto condivisione. Infatti abbiamo scambiato idee ed esperienze, inoltre alcuni dei nostri ragazzi hanno giocato "in prestito" con la maglia albanese per crescere insieme. E alla fine ci siamo fatti una promessa, quella cioè di rivederci presto a Fano>. In questo

periodo la società fanese sta anche seguendo con orgoglio l'avventura in azzurro di Tommaso Lerci, un classe 2009 fulgido prodotto del vivaio rossoblù, che grazie alle sue doti è stato reclutato per il prestigioso programma Accademia Rugby di Roma e per la nazionale italiana U18. Con quest'ultima ha già vissuto diversi raduni e sfide internazionali, meritandosi un'ulteriore chiamata anche per la preparazione, presso "La Cittadella del Rugby" di Parma, al Summer Festival in programma dal 2 al 9 agosto a Stirling in Scozia. Nell'occasione, Lerci e l'Italia si confronteranno coi pari età scozzesi, irlandesi e gallesi. Un altro motivo d'orgoglio per il Fano Rugby è stato il premio consegnato dal Consorzio Fano Sport e dai protagonisti della trasmissione di Sky Sport "Calciomercato – L'Originale" al presidente Giorgio Brunacci e al dirigente Simone Spinaci, riconoscendo l'importanza sociale del progetto del rugby integrato.



pullman in Emilia-Romagna e Toscana, i rossoblù dovranno dunque anche volare due volte in Sardegna. Il calendario non è ancora stato definito, ma si sa che la prima giornata si disputerà il 18 ottobre e l'ultima il 16 maggio. Intanto i ragazzi dei coach Andrea Nucci ed Ernesto Ballarini hanno arricchito il proprio bagaglio d'esperienza con lo storico test match amichevole giocato in Albania, ospiti del Tirana Rugby Club. A promuoverlo è stato Kledian Beu, colonna italo-albanese del Fano

pullman in Emilia-Romagna e Toscana, i rossoblù dovranno dunque anche volare due volte in Sardegna. Il calendario non è ancora stato definito, ma si sa che la prima giornata si disputerà il 18 ottobre e l'ultima il 16 maggio. Intanto i ragazzi dei coach Andrea Nucci ed Ernesto Ballarini hanno arricchito il proprio bagaglio d'esperienza con lo storico test match amichevole giocato in Albania, ospiti del Tirana Rugby Club. A promuoverlo è stato Kledian Beu, colonna italo-albanese del Fano



CORSI DI EQUITAZIONE



Centro Ippico "Le Colline"
ASD



LE NOSTRE ATTIVITÀ

Battesimo della sella
Lezioni di equitazione
Giochi col pony
Passeggiate a cavallo
Pensionamento cavalli

DAI 3 ANNI IN SU

APERTO TUTTI I GIORNI

Dal lunedì al sabato 15:00-19:30

Domenica 8:00-12:30

CENTRO IPPICO LE COLLINE

Via Alberone, 5

Cartoceto (PU)

CONTATTACI

+39 3485645777

centroippicolecolline@gmail.com



TRASLOCHI Tony

- LOGISTICA PER AZIENDE
- FORNITURA
MATERIALE IMBALLAGGIO
- MONTAGGIO E SMONTAGGIO
- TRASPORTO OPERE D'ARTE
- TRASPORTO PIANOFORTI
E MATERIALE PESANTE



Tony

BOX STORAGE

UN NUOVO SERVIZIO PER ACCONTENTARE
TUTTE LE ESIGENZE

- SERVIZIO CUSTODIA TEMPORANEA
- PAVIMENTO IN LEGNO ISOLATO A PROVA DI UMIDITA'
- CUSTODIAMO I TUOI BENI
IN BOX ESCLUSIVI
- BOX A PARTIRE DA 4,5 METRI CUBI
- INGRESSO AUTONOMO 7 GIORNI SU 7



I NOSTRI BOX A PARTIRE DA 4,5 METRI CUBI

PER I TRASLOCHI
CHIUSO PER FERIE
DALL'8 AL 23 AGOSTO

BOX STORAGE RIMANE
SEMPRE APERTO



INGRESSO PRIVATO APERTO



PARCHEGGIO MOTO E SCOOTER

TRASLOCHI TONY Via della Fornace, 30 FANO

Alessandro 339.2336146
Ufficio 389.6567312

www.traslochitony.it
www.tonyboxstorage.it



traslochi tony

